Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1896 — Roma — Sabato 3 Ottobre — Numero 231

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia.*

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

Con decreti del 23 febbraio 1896:

Ad ufficiale:

Vecchio cav. avv. Antonio, da Postiglione, vice pretore di Salerno.

Malenchini cav. avv. Giuseppe, già membro della G. P. A. di Firenze.

Ippolito cav. Mauro, sindaco di Giarratana.

Bonavoglia cav. Michele, già membro della G. P. A., assessore municipale di Ricigliano.

Maisano cav. dott. Vincenzo, consigliere comunale di Reggio Calabria.

Musilli cav. dott. Severino, sindaco di Pescina (Aquila).

Profeta-Ranfaldi cav. dott. Antonino, sindaco di Aidone (Caltanissetta).

Russo cav. dott. Alessandro, medico chirurgo in Barrafranca.

Giordano cav Benedetto, sindaco di Barrafranca.

Calderara cav. prof. Edoardo da, Genova.

Artom cav. dott. Vittorio, da Asti (Alessandria).

De Giacomo cav. dott. Annibale, chirurgo primario dell'Ospedale Invalidi di Napoli.

Toscani dott. cav. Carlo, medico da Roseto Capo Spulico, consigliere provinciale di Cosenza.

Egidi cav. dott. Francesco, medico specialista esercente in Roma.

Sinisgalli cav. avv. Francesco, consigliere comunale, vice pretore di Matera.

Federici cav. barone Francesco, da Montalbano Jonico.

Marsilio cav. avv. Lorenzo, già sindaco di Matera.

Adinolfi cav. Gaetano, esattore e tesoriere del comune di Eboli.

De Cristofaro cav. Giuseppe, sindaco di Scordia.

Caffarelli cav. Francesco, già sindaco e consigliere provinciale di Catania.

Caroncini cav. Giuseppe, veterano del 1848-49.

Maggi cav. Ferdinando, magazziniere delle privative in Siena.

Scotti rag. cav. Vittorio, da Milano.

Sforza cav. dott. Giovanni, sindaco di Montignoso.

Magnani cav. avv. Luigi, sindaco di Massa.

Malato cav. Giuseppe, sindaco di Porto Empodocle.

De Cadillhac cav. Paolo, id. Monte Sanpietrangioli.

Aveta cav. Achille, consigliere comunale di Napoli.

La Nasa cav. Agostino, ingegnere residente in Tormini.

Valente cav. Gabriele, già sindaco di Ischitella.

Angiulli cav. Enrico, già vice sindaco in Napoli.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 431 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 3 della legge 12 luglio 1894 n. 318;

Visto l'articolo 38 del testo unico della legge per l'Amministrazione e la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884 numero 2016;

Ritenuto che il fondo approvato al n. 81 della tabella annessa alla succitata legge 12 luglio 1894 per aumenti di liquidazione, per transazioni di vertenze, per interessi e per altre maggiori spese impreviste relative alle ferrovie complementari ed ai titoli di spesa descritti nell'anzidetta tabella ammonta alla somma di lire 28,555,128, delle quali lire 16,463,503 per l'esercizio finanziario 1893-94 e lire 12,091,625 per l'esercizio finanziario 1894-95;

Che per i titoli di spesa indicati all'anzidetto numero 81 della tabella allegata alla citata legge 12 luglio 1894 fu autorizzata la ulteriore somma di lire 6,500,000 colla legge 30 giugno 1896 n. 251, che ha approvato lo stato di previsione del bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici per l'esercizio finanziario 1896-97;

Che portanto il complessivo fondo di riserva ap-

provato per le succitate maggiori spese relative alle ferrovie complementari ascende alla somma di lire 35,055,128;

Che coi Nostri decreti in data 23 agosto 1894 n. 418, 27 settembre 1894 n. 440; 21 novembre 1894 n. 509 e 510; 3 febbraio 1895 n. 38; 17 marzo 1895 n. 80 e 81; 14 aprile 1895 n. 111; 12 maggio 1895 n. 325; 10 settembre 1895 n. 584; 12 novembre 1895 n. 661; 12 gennaio 1896 n. 8 e 20 febbraio 1896 n. 41, furono autorizzati tredici prelevamenti dello ammontare complessivo di lire 21,842,268,95 dall'anzidetto fondo di riserva e che pertanto restano tuttora disponibili sul fondo stesso lire 13,212,859,05, delle quali lire 6,712,859,05 costituiscono i residui del fondo autorizzato dalla legge 12 luglio 1894 n. 318 e lire 6,500,000 la somma stanziata per l'esercizio 1896-97 in base alla legge 30 giugno 1896 n. 251;

Che devesi provvedere ad altre spese relative alla costruzione delle ferrovie complementari dipendenti da sentenze arbitrali passate in giudicato e da transazione ritenuta conveniente nell'interesse dello Stato, per le quali spese occorre di autorizzare dal succitato fondo un nuovo prelevamento di lire 2,490,876,05 da portarsi in aggiunta al fondo residuo dei capitoli 337, 338 e 348 del bilancio dei Lavori Pubblici, esercizio 1895-96, corrispondenti ai capitoli 528, 529 e 311 del corrente esercizio;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal succitato fondo complessivo di lire 35,055,128 approvato colle leggi 12 luglio 1894 n. 318 e 30 giugno 1896 n. 251 per spese relative alle ferrovie complementari, è autorizzato un quattordicesimo prelevamento di lire Duemilioni quattrocentonovantamila ottocentosettantasei e centesimi cinque (L. 2,490,876,05) che verrá ripartito in aumento ai fondi residui dell'esercizio 1895-96 per le linee di cui nella seguente tabella:

Numero d' ordine	Num. corrispondente della tabella annessa alla legge 12-lugl. 1894	Numero del Capitolo del Bilancio		Linee fra le quali viene ripartito il prelevamento	Importo
		1895-1896	1896-1897		
1	22	337	528	Parma-Spezia . . . L.	1,171,740 31
2	23	338	529	Faenza-Firenze . . »	19,135 74
3	35	348	311	Messina-Patti-Cerda »	1,300,000 —
				L.	2,490,876 05

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 16 settembre 1896.

UMBERTO.

PRINETTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il rapporto col quale il Prefetto di Ascoli Piceno ha proposto lo scioglimento dell'Amministrazione della Congregazione di Carità di Folignano a causa dei disordini verificatisi nella gestione della Cassa di prestanze agrarie dalla Congregazione stessa amministrata;

Veduto il voto della Giunta Provinciale Amministrativa di Ascoli Piceno;

Veduti gli atti;

Veduta la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione della Congregazione di Carità di Folignano è sciolta, e la provvisoria gestione ne è affidata, a norma di legge, alla locale Giunta municipale.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 27 settembre 1896.

UMBERTO.

RUDINÌ.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Consolato di S. M. il Re d'Italia in Victoria (Brasile)

Connazionali deceduti nel Distretto Consolare nel 2° trimestre 1896, della morte dei quali ebbe notizia questo R. Consolato.

Giudetti Cesare, d'anni 41, nato a Poggio Renatico, morto l'8 aprile a Paò Gigante.

Zubiani Giovanni, d'anni 33, nato a Sondalo (Sondrio), morto il 17 aprile a Cachoeiro S. Leopoldina.

Beghelli Virginia, vedova Giovannini, d'anni 57, nata a Borgo Panigale, morta l'11 aprile all'Ospedale di Victoria.

Trombini Umberto, di Antonio, d'anni 21, nato a Migliaro (Ferrara), morto il 6 maggio a Cachoeiro S. Leopoldina.

S[illegible]rasio Domenico, fu Matteo, d'anni 36, nato a Caramagno (Piemonte) domiciliato a Pinerolo, morto il 4 giugno all'Ospedale di Victoria.

Victoria, 10 luglio 1896.

MINISTERO
DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:*

Con Regi decreti del 21 settembre 1896:

Marani Carlo, consigliere della Corte d'appello di Aquila, è collocato a riposo, a sua domanda, dal 1° ottobre prossimo venturo nei termini dell'art. 1, lettera *A*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari e gli è conferito il titolo e grado onorifico di presidente di sezione di Corte d'appello.

Cammarota cav. Alfonso, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Napoli, è applicato temporaneamente alla procura generale presso la Corte di cassazione di Napoli.

Mussi-Isnardi Carlo, pretore del mandamento di Mosso Santa Maria, è tramutato al mandamento di Mombaruzzo.

Fois-Tanchis Onofrio, pretore del mandamento di Bitti, è tramutato al mandamento di Benetutti.

Campus Campus Giovanni Antonio, pretore del mandamento di La Maddalena, è tramutato al mandamento di Bitti.

Agnesa-Virdis Giambattista, pretore del mandamento di Bono, è tramutato al mandamento di La Maddalena.

Cassitto Alberto pretore del mandamento di Rose, è tramutato al mandamento di Cerchiara di Calabria.

Belleni Livio, pretore del mandamento di Cerchiara di Calabria, è tramutato al mandamento di Arena.

Gianni Saverio, pretore del mandamento di Sinopoli, è tramutato al mandamento di Cinquefronde.

D'Ippoliti Raffaelo, pretore del mandamento di Cinquefronde, è tramutato al mandamento di Sinopoli.

Riccio Giuseppe, pretore del mandamento di Massafra, è tramutato al mandamento di Serracapriola.

De Notaristefano Michele, pretore del mandamento di Serracapriola, è tramutato al mandamento di Ginosa, lasciandosi quello di Massafra vacante per l'aspettativa del pretore Girolami Giovanni.

Sanguinetti Tullio, pretore del mandamento di Cascia, è tramutato al mandamento di S. Marcello Pistojese, lasciandosi quello di Cascia vacante per l'aspettativa del pretore Uccelli Ugo.

Cavarra Corrado, pretore del mandamento di Acireale, è tramutato al mandamento di Pietraperzia.

Mazza Giuseppe, pretore del mandamento di Pachino, è tramutato al mandamento di Acireale.

Fantuzzi Luciano, pretore del mandamento di Burgio, è tramutato al mandamento di Mercato Saraceno.

Vedovi Dante, pretore del mandamento di Romano di Lombardia, è tramutato al mandamento di Treviglio.

Mazza Giovanni, pretore del mandamento di San Benedetto Po, è tramutato al mandamento di Soncino.

Degli Uberti Vincenzo, pretore del mandamento di Campana, è tramutato al mandamento di Strongoli.

Jannuzzi Carmelo, pretore del mandamento di Campana, è tramutato al mandamento di Cropani.

Grifoni Lodovico, pretore già titolare del mandamento di Chiusdino, in aspettativa per motivi di salute dal 1° maggio 1896, è richiamato in servizio dal 1° settembre 1893, ed è destinato al mandamento di Borgomaro, lasciandosi vacante quello di Santo Stefano d'Aveto per l'aspettativa del pretore Cajelli Giuseppe.

Cosentino Paolo, pretore del mandamento di Palma di Montechiaro, in aspettativa per motivi di salute dal 16 giugno 1896, è richiamato in servizio a sua domanda dal 16 settembre 1896, ed è destinato allo stesso mandamento di Palma di Montechiaro.

Bocchia Giovanni, pretore del mandamento di Colorno, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di salute per quattro mesi dal 1° ottobre 1896, coll'assegno della metà dello stipendio, lasciandosi per lui vacante il mandamento di Filadelfia.

Ruggieri Francesco, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Ginosa coll'incarico di regger l'ufficio in mancanza del titolare, è tramutato con lo stesso incarico al mandamento di Massafra.

Montanari Francesco, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Taranto, è tramutato al mandamento di Campana con incarico di regger l'ufficio in mancanza del titolare.

Tanturri Ercolo, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Aquila, è tramutato al mandamento di Staiti con incarico di regger l'ufficio in mancanza del titolare.

Coppola Santo, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 7° mandamento di Napoli, è tramutato al mandamento di Rose con incarico di regger l'ufficio in mancanza del titolare.

Caldarera-Basile Emanuele, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 3° mandamento di Messina, è tramutato al mandamento di Agira con incarico di regger l'ufficio in mancanza del titolare.

Rossi Francesco, uditore applicato alla regia procura presso il tribunale civile e penale di Venezia, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di S. Giovanni in Fiore con incarico di regger l'ufficio in mancanza del titolare.

Memola Francesco, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nella 2ª pretura urbana di Napoli, è tramutato al mandamento di Serrastretta con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Trucillo Alfonso, uditore applicato alla Regia procura presso il tribunale civile e penale di Salerno, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Gimigliano con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Gobbi Calisto, uditore applicato al tribunale civile e penale di Piacenza, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Ribera con incarico di regger l'ufficio in mancanza del titolare.

Allodi Eugenio, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 4° mandamento di Torino, è destinato in temporanea missione al mandamento di Vercelli, con indennità mensile da determinarsi con decreto ministeriale.

Collina Federico, uditore applicato al tribunale civile e penale di Varese, è destinato in temporanea missione di vice pretore al 4° mandamento di Milano, con indennità mensile da determinarsi con decreto ministeriale.

Dolci Aurelio, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Pavia, è destinato in temporanea missione al 7° mandamento di Milano con indennità mensile da determinarsi con decreto ministeriale.

Parietti Aldo, uditore applicato alla regia procura presso il tribunale civile e penale di Varese, è destinato in temporanea missione al 6° mandamento di Milano con indennità mensile da determinarsi con decreto ministeriale.

Taffuri Attilio Regolo, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Gioia de' Marsi, con incarico di regger l'ufficio in mancanza del titolare, è richiamato, a sua domanda, al precedente posto di uditore con applicazione al tribunale civile e penale di Roma.

Bevilacqua Camillo, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Ribera coll'incarico di regger l'ufficio in mancanza del titolare, è dispensato, a sua do

manda, dalle dette funzioni ed è applicato in qualità di uditore alla regia procura presso il tribunale civile e penale di Roma.

Randazzo Giuseppe, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Centuripe, pel triennio 1895-97.

Sinisi cav. Saverio, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Orta Nova, pel triennio 1895-97.

Marfuggi Filippo, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Lacedonia, pel triennio 1895-97.

Con Regi decreti del 24 settembre 1896:

Calabria comm. Giacomo, consigliere presso la Corte di cassazione di Napoli, collocato in aspettativa per motivi di salute a tutto il mese di luglio con nostro decreto 28 maggio 1896, è richiamato in servizio nella stessa corte di cassazione di Napoli dal 1° agosto 1896.

Bottari Francesco, vice-presidente del tribunale civile e penale di Lucera, è collocato in aspettativa per motivi di salute, a sua domanda, per mesi quattro decorribili dal 21 corrente settembre e con l'assegno in ragione di annue lire 2250 corrispondenti alla metà dello stipendio, lasciandosi per lui vacante un posto di vice-presidente nel tribunale civile e penale di Palermo.

De Pascale Giulio, giudice del tribunale civile e penale di Trani, è nominato vice-presidente del tribunale civile e penale di Lucera con lo stipendio annuo di lire 4500.

De Finis Francesco, giudice del tribunale civile e penale di Lucera, è tramutato al tribunale civile e penale di Bari, a sua domanda.

Brunazzi Giuseppe, giudice applicato all'ufficio di istruzione penale presso il tribunale di Pisa, è ivi incaricato dell'istruzione penale con l'annua indennità di lire 400.

Giuli Raffaello, giudice del tribunale civile e penale di Pisa, è ivi applicato all'ufficio d'istruzione penale con l'annua indennità di lire 400.

Panato Lazzaro, giudice del tribunale civile e penale di Monteleone, è tramutato a Reggio Calabria, a sua domanda.

Con decreti Ministeriali del 25 settembre 1896.

All'uditore Ticchioni-Emanuele, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Terni, è assegnata l'indennità mensile di lire 100 dal giorno 31 agosto 1896, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

All'uditore Gogioso Giacomo, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Carrara, è assegnata l'indennità mensile di lire 100 dal giorno 10 agosto 1896, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

Con Regi decreti del 27 settembre 1896:

Malato Fardella comm. Giuseppe, sostituto procuratore generale presso la Corte di cassazione di Palermo, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'art. 1, lettera *A*, del testo unico della legge sulle pensioni civili e militari dal 1° ottobre 1896, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di procuratore generale di Corte d'appello.

Santucci Giuseppe, consigliere della Corte d'appello di Trani, in aspettativa per infermità a tutto settembre 1896, è richiamato, a sua domanda, in servizio dal 1° ottobre 1896 presso la Corte d'appello di Trani, con l'annuo stipendio di lire 5000.

Tola Grixoni cav. Gaspare, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Acqui, in aspettativa per motivi di famiglia a tutto maggio 1896, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'articolo 1, lettera *B*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari dal 1° giugno 1893.

Abate Pasquale, giudice del tribunale civile e penale di Caltagirone, è tramutato al tribunale civile e penale di Catania, a sua domanda.

Casale cav. Giovanni, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Velletri, è collocato in aspettativa, a sua domanda, per infermità per mesi tre dal 21 settembre 1896 con l'assegno in ragione di annue lire 3000.

Orengo Luigi, vice-presidente presso il tribunale civile e penale di Torino, è tramutato al tribunale civile e penale di Genova, a sua domanda.

Meale Gaetano, giudice del tribunale civile e penale di Spoleto, in aspettativa per motivi di famiglia a tutto settembre 1896, è richiamato, a sua domanda, in servizio dal 1° ottobre 1896 presso il tribunale civile e penale di Spoleto, con l'annuo stipendio di lire 3400.

Forte Antonio, aggiunto giudiziario presso la regia procura del tribunale civile e penale di Patti, è collocato in aspettativa, a sua domanda, per infermità per mesi due dal 16 settembre 1893 con l'assegno in ragione di annue lire 500.

Salvi Ettore, pretore del mandamento di Brescello, è tramutato al mandamento di Lama di Mocogno.

Mazzacani Mauro, pretore del mandamento di Lama di Mocogno, è tramutato al mandamento di Brescello.

Mazza Giuseppe, pretore del mandamento di Acireale, è tramutato al mandamento di Modica.

Aprile Gaetano, pretore del mandamento di Genazzano, è tramutato al mandamento di Guarcino.

Carrelli Angelo, pretore del mandamento di Guarcino, è tramutato al mandamento di Genazzano.

Liverani Ettore, pretore già titolare del 2° mandamento di Ravenna, in aspettativa per motivi di salute dal 16 marzo 1896, è richiamato in servizio dal 16 settembre 1896 ed è destinato al mandamento di S. Benedetto Po.

Sola Giovanni, pretore del mandamento di Partanna, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di salute per un mese, dal 23 settembre 1896, coll'assegno del terzo dello stipendio, lasciandosi per lui vacanti lo stesso mandamento di Partanna.

Mazzacoco Giovanni, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Taverna, pel triennio 1895-97.

Monottoli Sestilio, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Castiglione del Lago, pel triennio 1895-97.

Ferrante Vincenzo Maria, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Palma Campania, pel triennio 1895-97.

Gedda Vincenzo, vice pretore nel 5° mandamento di Torino, è dispensato da ulteriore servizio.

Portaro Giuseppe, vice pretore del mandamento di Gerace, è dispensato da ulteriore servizio.

Reschigna Francesco, vice pretore nel mandamento di Cannobio, sospeso dall'esercizio delle sue funzioni con R. decreto del 17 marzo 1895, è dispensato da ulteriore servizio.

Sono accettate le dimissioni presentate:

da Tanga Clavelli Giovanni, dall'ufficio di vice pretore nel mandamento di Sant'Angelo a Fasanella.

da Copula Erminio, dall'ufficio di vice pretore nel 2° mandamento di Cagliari.

Con decreto Ministeriale del 28 settembre 1896:

Biondi Leonardo, pretore del mandamento di Scordia, è privato dello stipendio dal 21 settembre corrente.

Disposizioni *fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:*

Con R. decreto del 21 settembre 1896:

Rossi Secondo, cancelliere del tribunale civile e penale di Susa, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo, ai termini dell'articolo 1, lettera *a*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° ottobre 1896 e gli è conferito il titolo ed il grado onorifico di cancelliere di Corte di appello.

Con decreto Ministeriale del 22 settembre 1896:

Filomeno Pietro, già vice cancelliere della pretura di Cassino, in aspettativa per motivi di salute fino al 15 settembre 1896, e poi quale fu lasciato vacante il posto nella pretura di Caggiano, è, in seguito di sua domanda, confermato nella stessa aspettativa per altri quattro mesi a decorrere dal 16 settembre 1896, con la continuazione dell'attuale assegno.

Con Regi decreti del 24 settembre 1896:

Jezzi Giulio, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Palermo, è nominato cancelliere della pretura di Pausula, coll'attuale stipendio di lire 1600.

Tambolleo Francesco Antonio, cancelliere della pretura di Irsina, in aspettativa per motivi di salute, fino al 15 settembre 1896, è, in seguito di sua domanda, confermato nella stessa aspettativa per altri due mesi, a decorrere dal 16 settembre 1896, colla continuazione dell'attuale assegno.

Landotti Egidio, segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Modena, è nominato cancelliere della 2ª pretura di Modena, coll'attuale stipendio di lire 1600.

Violi Carlo, cancelliere della 1ª pretura di Modena, è nominato segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Modena, coll'attuale stipendio di lire 2200.

Rossi Edoardo, cancelliere della 2ª pretura di Modena, è tramutato alla 1ª pretura di Modena.

Con decreto Ministeriale del 24 settembre 1896:

Saltini Pilade, cancelliere della pretura di Pausula, nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Lucera, coll'attuale stipendio di lire 1800.

Con Regi decreti del 27 settembre 1896:

Pessani Giovanni Claudio, cancelliere della pretura di Pescarolo, in aspettativa pe motivi di salute fino al 15 settembre 1896, è, di ufficio, confermato nella stessa aspettativa per altri mesi due, a decorrere dal 16 settembre 1896, colla continuazione dell'attuale assegno.

Tuozzo Sabato, segretario della regia procura presso il tribunale civile e penale di Sala Consilina, è tramutato alla regia procura presso il tribunale civile e penale di Salerno, a sua domanda.

Nini Biagio, vice cancelliere della 11ª pretura di Napoli, è nominato segretario della regia procura presso il tribunale civile e penale di Sala Consilina, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Gasparini Enrico, cancelliere della pretura di Cingoli, è tramutato alla pretura di Cascia.

Poce Giuseppe, cancelliere della pretura di Urbania, è tramutato alla pretura di Cingoli.

Antimiani Giuseppe, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Urbino, è, in seguito di sua domanda, nominato cancelliere della pretura di Urbania, coll'attuale stipendio di lire 1600.

Belforti Alberto, cancelliere della pretura di Narni, è tramutato alla pretura di Umbertide.

Maravalle Silverio, cancelliere della pretura di Ficulle, è tramutato alla pretura di Narni.

Botarelli Giovanni Domenico, sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Perugia, è nominato cancelliere della pretura di Ficulle, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Chiola Giovanni, vice cancelliere della pretura di Arquata del Tronto, è nominato cancelliere della pretura di San Nicandro Garganico, coll'annuo stipendio di lire 1,600.

Balbo Vincenzo, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Nicosia, è nominato reggente il posto di cancelliere della pretura di Mirabella Imbaccari, coll'annuo stipendio di lire 1500.

Parmegiani Ottavio, cancelliere della pretura di Civitella Roveto, è tramutato alla pretura di Villa Santa Maria.

Giannangeli Antonio, vice cancelliere della pretura di Borbona, è nominato cancelliere della pretura di Civitella Roveto, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Obino Giuseppe, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Sassari, è nominato cancelliere della pretura di Aggius, coll'annuo stipendio di lire 1600.

De Matteis Ferdinando, cancelliere della pretura di Gravina di Puglia, in servizio da oltre dieci anni, è, in seguito di sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute per mesi sei a decorrere dal 1° ottobre 1896, coll'assegno pari alla metà del suo stipendio.

Piccinini Pietro, già cancelliere della pretura di Bevagna, in aspettativa per motivi di salute fino al 30 settembre 1896 e poi quale fu lasciato vacante il posto nella pretura di San Marco in Lamis, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'articolo 1°, lettera *A*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° ottobre 1896.

Con decreti Ministeriali del 21 settembre 1896:

Latmonaca Raimondo, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Urbino, è nominato vice cancelliere dello stesso tribunale civile e penale di Urbino, coll'annuo stipendio di lire 1,600.

Lazzari Orazio, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Ancona, è nominato sostituto segretario della regia procura presso il tribunale civile e penale di Perugia, coll'annuo stipendio di lire 1,300.

Speranza Elio, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte di appello di Ancona, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Urbino coll'annuo stipendio di lire 1300.

Pettinelli Eugenio, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Ancona, è nominato vice cancelliere della pretura di Arquata del Tronto, coll' annuo stipendio di lire 1300.

Conti Girolamo, vice cancelliere della pretura di Giarre, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Nicosia, coll'attuale stipendio di lire 1400.

Bramante Giovanni, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte di appello di Catania, è nominato vice cancelliere della pretura di Giarre, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Toledo Pietro, vice cancelliere della 2ª pretura urbana di Napoli, è tramutato alla 5ª pretura di Napoli, a sua domanda.

Villacci Faustino, vice cancelliere della pretura di Santa Anastasia, è tramutato alla 2ª pretura di Napoli, a sua domanda.

Ceccarelli Pio, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Roma, è nominato vice cancelliere della pretura di Santa Anastasia, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Tedeschi Floriano, vice cancelliere dell'8ª pretura di Napoli, è tramutato all'11ª pretura di Napoli, a sua domanda.

Bertolini Giovanni, vice cancelliere della 5ª pretura di Napoli, è tramutato all'8ª pretura di Napoli.

Cortese Silvio, vice cancelliere della 1ª pretura di Napoli, è tramutato alla 9ª pretura di Napoli.

De Stefano Ferdinando, vice cancelliere della 9ª pretura di Napoli, è tramutato alla 1ª pretura di Napoli.

Campus Pietro, vice cancelliere aggiunto alla Corte d'appello di Cagliari, è nominato vice cancelliere della stessa Corte di appello di Cagliari, coll'annuo stipendio di lire 2500.

Orani Antonio, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Tempio, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere ag-

giunto alla Corte d'appello di Cagliari, coll'attuale stipendio di lire 1800.

Solinas Antonio, cancelliere della pretura di Aggius, è nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Tempio coll'attuale stipendio di lire 1600.

Cellentani Ignazio, vice cancelliere della pretura di Tossicia, è tramutato alla pretura di Borbona, a sua domanda.

Vallinotti Dario, eleggibile agli uffici di cancelleria o segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Torino, è nominato vice cancelliere della pretura di Tossicia, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Casu-Licheri Giuseppe, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Cagliari, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Sassari, coll'anno stipendio di lire 1300.

Con decreti Ministeriali del 30 settembre 1896:

Virdis Angelo, vice cancelliere della seconda pretura di Cagliari, è, in seguito a sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'articolo 1°, lettera *b*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° ottobre 1896.

Pezzinga Vincenzo, vice cancelliere della pretura di Gangi, sospeso dall'ufficio, condannato alla pena della reclusione per mesi 7 e giorni 15 per appropriazione indebita, è destituito dalla carica a decorrere dal 12 agosto 1896. Da tale giorno cesserà l'assegno alimentare concesso alla di lui famiglia durante la sospensione.

Cardiota Vito Sante, vice cancelliere della pretura di Fasano, è incaricato di reggere la cancelleria della pretura di San Marco in Lamis, durante l'assenza del titolare, con l'annua indennità di lire 150.

Borri Angiolo, vice cancelliere della pretura di Arezzo, è tramutato alla pretura di San Giovanni Val d'Arno.

Minutelli Bernardino, sostituto segretario della regia procura presso il tribunale civile e penale di Arezzo, è, in seguito a sua domanda, nominato vice cancelliere della pretura di Arezzo, coll'attuale stipendio di lire 1430.

Fani Antonio, vice cancelliere della pretura di San Giovanni Val d'Arno, è nominato sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Arezzo, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Tognetti Vincenzo, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Busto Arsizio, è nominato vice cancelliere della seconda pretura di Milano con l'attuale stipendio di lire 1300.

Preziosi Michele, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Napoli, è nominato sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Isernia, con l'annuo stipendio di lire 1,300.

Schiuma Francesco Saverio, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Napoli, è nominato sostituto segretario della regia procura presso il tribunale civile e penale di Potenza, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Disposizioni *fatte nel personale dei notari:*

Con R. decreto del 21 settembre 1896:

Camardi Atanasio, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel comune di Fiumefreddo di Sicilia, distretto di Catania.

Pistolesi Luigi, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel comune di Casalotto Spartano, distretto di Sala Consilina.

Sarno Carlo, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel comune di Sassano, distretto di Sala Consilina.

Garbarini Lorenzo, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel comune di Sassello, distretto di Savona.

Garino Ernesto candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel comune di Sassello, distretto di Savona.

Madini Cesare, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel comune di Paullo, distretto di Lodi.

Salamone Francesco, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel comune di Molfili, distretto di Siracusa.

Maroni Dante, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel comune di Guidizzolo, distretto di Mantova.

Borizzi Pietro, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel comune di Chiuduno, distretto di Bergamo.

Ongaro Francesco, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel comune di Sovere, distretto di Bergamo.

Benandrini Aurelio, notaio residente nel comune di Schilpario, distretto di Bergamo, è traslocato nel comune di Verdello, stesso distretto.

Cavaggioni Ernesto, notaio residente nel comune di Santhià, distretto di Vercelli, è traslocato nel comune di Monzambano, distretto di Mantova.

Nucci Annibale, notaio residente nel comune di Itri, distretto di Cassino, è traslocato nel comune di Maranola, stesso distretto.

Palma Achille, notaio residente nel comune di San Gennaro di Palma, distretto di Santa Maria Capua Vetere, è traslocato nel comune di Palma Campania, stesso distretto.

Di Ciccio Ercole, notaio nel comune di Ateleta, distretto di Sulmona, è traslocato nel comune di Roccaraso, stesso distretto.

Agostinelli Giuseppe, notaio nel comune di Castel Madama, distretto di Roma, è traslocato nel comune di Senigallia, distretto di Ancona.

Melidoro Giovanni, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel comune di Valsinni, distretto di Lagonegro.

Bellando Giov. Battista, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel comune di Framura, distretto di Sarzana.

Franchini Cesare, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel comune di Arcola, distretto di Sarzana.

Redoano Alessandro, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel comune di Vernazza, distretto di Sarzana.

Di Pietro Michele Giuliano, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel comune di Bonefro, distretto di Larino.

Saracino Giuseppe, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel comune di Casacalenda, distretto di Larino.

Resti Ferrari Alessandro, candidato notaio è nominato notaio colla residenza nel comune di Bagnolo San Vito, distretto di Mantova.

Ricciardi Vincenzo, notaio residente nel comune di Tavenna, distretto di Larino, è traslocato nel comune di Montenero di Bisaccia, stesso distretto.

Rossi Domenico, notaio residente nel comune di Provvidenti, distretto di Larino, è traslocato nel comune di San Martino in Pensilis, stesso distretto.

Martinelli Stefano, notaio residente nel comune di Sustinenti, distretto di Mantova, è traslocato nel comune di Mantova, capoluogo di distretto.

Messina Raffaele, notaio residente nel comune di Cassaro, distretto di Siracusa, è traslocato nel comune di Buccheri, stesso distretto.

Con decreti Ministeriali del 27 settembre 1896:

È concessa:

al notaio Barbarulo Carlo, una proroga sino a tutto il 18

marzo 1897 per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Corchiano;

al notaio Cerminara Tommaso, una proroga sino a tutto il 24 gennaio 1897 per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Soveria Mannelli;

al notaio Frega Vincenzo, una proroga sino a tutto il 30 marzo 1897 per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Castrovillari.

Notari *che hanno cessato dall'esercizio delle loro funzioni:*

Con R. decreto del 24 settembre 1896:

Ramieri Vincenzo, notaio residente nel comune di San Marco in Lamis, distretto di Lucera, è dispensato dall'ufficio di notaio in seguito a sua domanda.

Aldaresi Antonino, notaio residente nel comune di Carlentini distretto di Siracusa, è dispensato dall'ufficio di notaio, in seguito a sua domanda.

Jaeggi Pietro Oreste è dichiarato decaduto dalla carica di notaio, per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Brusasco, distretto di Torino.

Disposizioni *fatte negli Archivi notarili:*

Con decreto Ministeriale del 27 settembre 1896:

Il notaio Ruspantini Vittorio è dispensato a sua domanda dall'ufficio di conservatore dell'archivio notarile comunale di Grotte di Castro.

Con R. decreto del 24 settembre 1896:

Giannantonio Odoardo, candidato notaio, è nominato conservatore e tesoriere dell'archivio notarile distrettuale di Cosenza, con l'annuo stipendio di lire 2000, a condizione che nei modi e termini di legge presti cauzione rappresentante la rendita annua di lire 200.

Brambilla Roberto, notaio residente in Cocconato, distretto di Asti, è nominato conservatore e tesoriere di quell'archivio notarile mandamentale, con l'annuo stipendio di lire 100, a condizione che, nei modi e termini di legge, presti cauzione rappresentante la rendita annua di lire 5.

Disposizioni *fatte nel personale degli Economati dei benefizi vacanti:*

Con decreto Ministeriale del 29 settembre 1896:

Mezzacapo cav. Gaetano Carlo, segretario di 2ª classe in soprannumero dell'economato generale dei benefizi vacanti in Napoli, in aspettativa per motivi di famiglia, è, in seguito a sua domanda, richiamato in servizio a decorrere dal 21 settembre 1896.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (*1ª Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0 cioè: N. 757340 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 60 annue al nome di Mongiardini Emilio fu Agostino, minore sotto la patria potestà della madre Grillo Emilia fu Carlo, domiciliato in Genova, con vincolo di usufrutto a favore di quest'ultima, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Mongiardino o Mongiardini Francesco-Claro-Agostino-Emilio (detto comunemente Emilio) fu Agostino, minore, ecc. ecc. come sopra, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 30 settembre 1896.

Per il Direttore Generale
G. DURANDI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (*1ª Pubblicazione*)

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0|0, cioè:

1° N. 818549 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per . . . . L. 10
2° N. 825762 per . . . . » 30
3° N. 1107673 per . . . . » 10

al nome di Ronchetta Pietro fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre Gandini Maria fu Francesco, domiciliato a Torino, con annotazione di usufrutto vitalizio a favore di detta madre del titolare, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico mentrechè dovevano invece intestarsi a Ronchetta Ambrogio-Pietro-Agostino fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre Gandino Maria fu Francesco, domiciliato a Torino, con annotazione di usufrutto ecc., come sopra, vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 30 settembre 1896.

Per il Direttore Generale
G. DURANDI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (*1ª Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0 cioè: N. 981215 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 460 al nome di Giudice *Giovannina* fu Giovanni, minore sotto la tutela di Giuseppe Rivelli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Judici Maria-Giovanna* fu Giovanni, minore sotto la tutela di Giuseppe Rivelli, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 2 ottobre 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

REGIO ISPETTORATO GENERALE DELLE STRADE FERRATE

PRODOTTI DELLE FERROVIE - ESERCIZIO 1895-96 - MESE DI APRILE 1896

PROSPETTO *dei prodotti lordi approssimativi del mese di* **Aprile** *1896, in confronto con quelli definitivi del corrispondente mese del 1895.*

Mese di aprile	Ferrovie esercitate da Società private in esecuzione della legge 27 aprile 1885, n. 3048							
	RETE MEDITERRANEA						RETE ADRIATICA	
	Rete principale		Rete secondaria		TOTALE		Rete principale	
	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 30 aprile . . . . . Ch.	4444	4444	1310	1088	5754	5532	4240	4208
Lungh. media di eserc. dal 1° luglio al 30 aprile . »	4444	4419	1256	1079	5700	5498	4224	4208
PRODOTTI								
Viaggiatori . . . . . L.	4,283,063	5,318,560	220,000	166,621	4,503,036	4,485,181	3,793,207	3,563,819
Bagagli e cani . . . . »	238,029	249,190	5,381	3,696	243,410	252,836	237,863	201,962
Merci a grande velocità . »	743,000	622,857	30,000	18,300	773,000	641,157	405,090	537,045
Merci a piccola veloc. acc. »	327,000	327,852	19,000	8,868	346,000	336,720	318,524	328,420
Merci a piccola velocità . »	5,534,000	4,998,670	250,000	185,736	5,784,000	5,184,406	3,459,340	3,578,818
Prodotti fuori traffico . . »	73,467	73,467	1,853	1,853	75,320	75,320	44,527	39,313
TOTALI . . . L.	11.198,532	10,590,596	526,234	385,074	11,724,766	10,975,670	8,258,551	8,249,405
Mesi antecedenti . . . »	93,332,159	86,127,620	3,197,175	3,627,424	96,519,334	89,755,044	72,926,978	71,161,175
TOTALI dal 1° luglio al 30 apr. L.	104,520,691	96,718,216	3,723,409	4,012,498	108,244,100	100,730,714	81,185,529	79,410,580
Differenze nel 1896.								
Mese di aprile . . . L.	+ 607,936		+ 141,160		+ 749,096		+ 9,146	
Dal 1° luglio al 30 aprile L.	+ 7,802,475		— 289,089		+ 7,513,386		+ 1,774,949	
Prodotto chilometrico.								
Del mese di aprile . . L.	2,519	2,382	401	353	2,037	1,984	1,947	1,960
Dal 1° luglio al 30 aprile »	23,519	21,886	2,964	3,718	18,990	18,321	19,220	18,871
Differenze nel 1896.								
Mese di aprile . . . L.	+ 137		+ 48		+ 53		— 13	
Dal 1° luglio al 30 aprile L.	+ 1,633		+ 754		+ 669		+ 349	

Mese di aprile	Ferrovie esercitate da Società private in esecuzione della Legge 27 aprile 1885, n. 3048									
	RETE ADRIATICA				RETE SICULA					
	Rete secondaria		TOTALE		Rete principale		Rete secondaria		TOTALE	
	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 30 aprile . . . . . Ch.	1362	1328	5602	5536	613	613	480	430	1093	1043
Lungh. media di eserc. dal 1° luglio al 30 aprile . »	1371	1294	5595	5502	613	613	480	421	1093	1034
PRODOTTI										
Viaggiatori . . . . . L.	198,603	206,663	3,991,810	3,770,510	260,142	280,206	100,396	78,899	360,538	359,105
Bagagli e cani . . . . »	4,718	4,378	242,581	206,340	7,250	7,302	2,202	824	9,452	8,126
Merci a grande velocità . »	32,888	38,521	437,978	575,566	24,593	27,972	6,513	5,296	31,106	33,268
Merci a piccola veloc. acc. »	29,653	22,069	348,177	350,489	17,981	55,288	14,435	8,392	32,416	63,680
Merci a piccola velocità. »	301,647	322,950	3,760,987	3,901,768	311,094	265,557	49,921	28,237	361,015	293,794
Prodotti fuori traffico . . »	2,997	2,141	47,524	41,454	2,950	3,833	371	1,586	3,321	5,419
TOTALI . . . L.	570,506	596,722	8,829,057	8,846,127	624,010	640,158	173,838	123,234	797,848	763,392
Mesi antecedenti . . . »	5,761,865	5,177,244	78,688,843	76,338,419	6,074,993	6,050,906	1,596,093	1,092,374	7,671,086	7,143,280
TOTALI dal 1° luglio al 30 apr. L.	6,332,371	5,773,966	87,517,900	85,184,546	6,699,003	6,691,064	1,369,931	1,215,608	8,468,934	7,906,672
Differenze nel 1896.										
Mese di aprile . . . L.	— 26,216		— 17.070		— 16,148		+ 50,604		+ 34,456	
Dal 1° luglio al 30 aprile L.	+ 558,405		+ 2,333,354		+ 7,939		+ 554,323		+ 562,262	
Prodotto chilometrico.										
Del mese di aprile . L.	418	459	1,576	1,606	1,017	1,044	362	286	729	731
Dal 1° luglio al 30 aprile »	4,618	4,462	15,642	15,482	10,928	10,915	3,687	2,887	7,748	7,646
Differenze nel 1896.										
Mese di aprile . . . L.	— 41		— 30		— 27		+ 76		— 2	
Dal 1° luglio al 30 aprile L.	+ 156		+ 160		+ 13		+ 800		+ 102	

Mese di aprile	Ferrovie esercitate da Società private in esecuzione della Legge 27 aprile 1885, n. 3048 — TOTALE — Reti principali 1896	1895	Reti secondarie 1896	1895	Complessivo 1896	1895	Ferrovie dello Stato esercitate dalla Società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche 1896	1895
Lunghezza assoluta al 30 aprile . . . . . Ch.	9297	9265	3152	2846	12449	12111	140	140
Lungh. media di eserc. dal 1° luglio al 30 aprile »	9281	9240	3107	2704	12388	12034	140	140
PRODOTTI								
Viaggiatori . . . . . L.	8,336,385	6,162,613	518,990	452,183	8,855,381	8,614,796	45,638	44,718
Bagagli e cani . . . . »	483,142	458,454	12,301	8,898	495,443	467,352	859	781
Merci a grande velocità . »	1,172,683	1,187,874	69,401	62,117	1,242,084	1,249,991	5,603	5,292
Merci a piccola veloc. acc. »	663,505	711,560	63,088	39,329	726,593	750,889	4,062	3,604
Merci a piccola velocità . »	9,304,434	8,843,045	601,568	536,923	9,906,002	9,379,968	38,972	35,011
Prodotti fuori traffico . . »	120,944	116,613	5,221	5,580	126,165	122,193	1,767	919
Totali . . . L	20,081,093	19,480,159	1,270,578	1,105,039	21,351,671	20,585,180	96,900	91,255
Mesi antecedenti . . . »	172,324,130	163,339,701	10,555,133	9,897,033	182,879,263	173,236,734	818,900	836,494
Totali dal 1° luglio al 30 apr. L.	192,405,223	182,819,860	11,825,711	11,002,033	204,230,934	193,821,923	915,800	927,749
Differenze nel 1896.								
Mese di aprile . . . L.	+ 600,934		+ 165,548		+ 766,482		+ 5,645	
Dal 1° luglio al 30 aprile L.	+ 9,585,363		— 823,618		+ 10,409,011		— 11,949	
Prodotto chilometrico.								
Del mese di aprile . L.	2,159	2,102	403	392	1,715	1,703	692	651
Dal 1° luglio al 30 aprile . »	20,731	19,771	3,806	3,937	16,486	16,106	6,541	6,626
Differenze nel 1896.								
Mese di aprile . . . L.	+ 57		+ 11		+ 12		+ 41	
Dal 1° luglio al 30 aprile L.	+ 960		— 131		+ 380		— 85	

Mese di aprile	Ferrovie Sarde — Concesse alla Compagnia Reale 1896	1895	Ferrovie Sarde — Concesse alla Società delle Ferrovie Secondarie 1896	1895	Ferrovie diverse 1896	1895	Totale generale 1896	1895
Lunghezza assoluta al 30 aprile . . . . . Ch.	411	411	594	594	1840	1757	15434	15013
Lungh. media di eserc. dal 1° luglio al 30 aprile »	411	411	594	594	1825	1729	15358	14908
PRODOTTI								
Viaggiatori . . . . . L.	58,086	59,227	22,010	24,381	580,174	566,352	9,562,222	9,309,474
Bagagli e cani . . . . »	1,900	2,161	655	827	7,065	6,519	505,901	477,640
Merci a grande velocità . »	5,339	5,829	1,182	1,185	36,114	36,356	1,290,322	1,298,653
Merci a piccola veloc. acc. »	»	»	»	»	3,834	4,047	734,489	758,540
Merci a piccola velocità . »	62,690	53,104	42,420	38,292	352,013	325,756	10,102,097	9,833,061
Prodotti fuori traffico . . »	20,608	794	9,613	1,367	18,329	15,901	176,482	141,174
Totali . . . L.	148,623	121,115	76,790	66,052	997,529	954,931	22,671,513	21,818,542
Mesi antecedenti . . . »	1,194,790	1,177,773	535,791	521,369	9,335,104	8,708,989	194,763,848	181,481,359
Totali dal 1° luglio al 30 apr. L.	1,343,413	1,298,888	612,581	587,421	10,332,633	9,663,920	217,435,361	200,299,901
Differenze nel 1896.								
Mese di aprile . . . L.	+ 27,508		+ 10,738		+ 42,598		+ 852,971	
Dal 1° luglio al 30 aprile L.	+ 44,525		+ 25,160		+ 668,713		+ 11,135,460	
Prodotto chilometrico.								
Del mese di aprile . . L.	361	294	129	111	542	543	1,465	1,456
Dal 1° luglio al 30 aprile »	3,268	3,160	1,031	988	5,661	5,589	14,157	13,838
Differenze nel 1896.								
Mese di aprile . . . L.	+ 67		+ 18		— 1		+ 9	
Dal 1° luglio al 30 aprile L.	+ 108		+ 43		+ 72		+ 319	

RETE MEDITERRANEA — Prodotti lordi (dedotte le tasse erariali).

RIPARTIZIONE DELLA RETE		Chilometri in esercizio	VIAGGIATORI			BAGAGLI E CANI		
			Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 aprile	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 aprile
Reto principale	Linee di proprietà dello Stato e della Società Ferrovie Meridionali	(1) 4100	4,048,036	33,606,333	37,654,369	227,336	1,652,297	1,879,633
	Linee di proprietà promiscua e privata	(2) 344	235,000	2,276,598	2,511,598	10,693	96,503	107,196
	TOTALE . . .	4444	4,283.036	35,882,931	40,165,967	238,029	1,748,800	1,986,829
Reto secondaria		(3) 1310	220,000	2,218,700	2,438,700	5,381	63,164	68,545
	TOTALE GENERALE . . .	5754	4,503,036	38,101,631	42,604,637	243,410	1,811,964	2,055,374

(1) **Comprende le lineə.**

Torino–Genova . . . . Km. 170
San Pier d'Arena–San Benigno. » 4
Torino–Milano . . . . . . » 150
Torino–Susa . . . . » 53
Bussoleno–Confine Francese . » 49
Alessandria–Arona . . . . » 103
Valenza–Vercelli . . . . . » 42
Savona–Acqui–Bra . . . . » 145
Pisa–Genova–Ventimiglia-(Confine francese) . . . . . » 331
Mondovì–Carrù . . . . . . » 14
Trofarello–Chieri . . . . . » 9
Rho–Sesto Calende . . . . » 44
Milano–Chiasso (*) . . . . » 26
Milano–Pavia (*) . . . . . » 33
Gallarate–Varese . . . . . » 19
Sesto Calende–Arona . . . » 9
Cav[illegible] d'Alzo–Novara . . . . » 36
Firenze–Empoli–Pisa . . . . » 79
Pisa–Livorno (*) . . . . . » 10
Empoli–Chiusi e biforcazione per Siena . . . . . . » 155
Roma–Pisa–Colle Salvetti–Livorno . . . . » 351
Cecina–Saline . . . . . . » 30
Asciano–Montepescali . . . » 84
Roma–Napoli . . . . . . » 249
Ciampino–Frascati . . . . » 7
Cancello–Avellino . . . . » 74
Eboli–Metaponto . . . . . » 193
Taranto–Reggio Calabria . . » 476
Buffaloria–Cosenza . . . . » 69
Oleggio–Pino . . . . . . » 66
Codola–Nocera . . . . . . » 5
Catanzaro–Marina–Catanzaro–Sala . . . . » 9
Napoli–Eboli . . . . » 80
Torre Annunziata-Castellammare . . . . » 6
Battipaglia–Agropoli . . . . » 30
Bra–Carmagnola . . . . . » 21
Voghera–Pavia . . . . . . » 26
Novara–Romagnano . . . . » 30
Avenza–Carrara . . . . . » 5
Vercelli–Stradella . . . . . » 99

Da riportarsi . . Km. 3391

Riporto . . Km. 3391

Torino–Cuneo . . . . » 88
Savigliano–Saluzzo . . . . » 15
Reggio Calabria–Scilla . . . » 23
Napoli Centrale – Scalo marittimo (Porta di Massa) (*). » 2
Cavallermaggiore–Alessandria. » 97
Castagnole–Asti–Mortara . . » 94
Sicignano–Casalbuono . . . » 65
Spezia–Pontremoli . . . . » 41
Agropoli–Castelnuovo Vallo . » 21
Scilla–Gioja–Tauro al Petrace. » 26
Succursale dei Giovi . . . » 23
Gioja–Tauro al Petrace–Nicotera . . . . » 20
Genova–Ovada–Asti . . . . » 98
Parma–Berceto . . . . . . » 45
Ciampino–Velletri–Segni . . » 51

TOTALE . . . Km. 4100

(2) **Comprende le lineə.**

Novi–Alessandria–Piacenza . . Km. 116
Milano–Vigevano . . . . . » 39
Torino–Torrepellice . . . . » 54
Acqui–Alessandria . . . . » 34
Mortara–Vigevano . . . . » 13
Chivasso–Ivrea . . . . . . » 33
Torreberetti–Pavia . . . . » 44
Pontegalera–Fiumicino . . . » 11

TOTALE . . . Km. 344

(3) **Comprende le linee.**

Reggio–Castrocucco:
Nicotera–Sant' Eufemia–Marina . . . . Km. 78
Sant'Eufemia–Marina–Praja–Ajeta . . . . » 122
Sicignano–Castrocucco:
Casalbuono–Lagonegro . . » 13
Battipaglia–Castrocucco:
Castelnuovo–Praja–Ajeta . » 80
Gallarate–Laveno . . . . . » 32
Stazione Frascati–Città . . . » 4
Torre Annunziata–Cancello . » 31
Castellammare–Gragnano . . » 5
Airasca–Saluzzo . . . . . » 35
Moretta–Cavallermaggiore . . » 15
Gozzano–Domodossola . . . » 54
Roccasecca–Avezzano:
Roccasecca–Sora . . . . » 30
Sora–Balsorano . . . . . » 13
Romagnano–Varallo . . . . » 25
Bricherasio–Barge . . . . » 12
Ivrea–Aosta . . . . » 67
Taranto–Brindisi . . . . . » 72
Cajanello–Isernia . . . . . » 45
Avellino–Benevento . . . . » 30
Chivasso–Casale . . . . . » 45
Cuneo–Ventimiglia:
Cuneo–Limone . . . . . » 32
Cuneo–Mondovì . . . . . » 27
Ceva–Ormea . . . . » 37
Lucca–Viareggio . . . . . » 22
Aulla–Lucca:
Lucca–Ponte a Moriano . . » 10
Rocchetta S. Venere–Avellino:
Rocchetta S. Venere–Monteverde . . . . » 14
Avellino–Paternopoli . . . » 27
Paternopoli–Monteverde . . » 78
Campiglia–Marittima–Piombino » 14
Sparanise–Gaeta . . . . . » 60
Velletri–Terracina . . . . » 80
Cuneo–Saluzzo . . . . . . » 33
Parma–Spezia:
Berceto–Pontremoli . . . » 34
Sant'Eufemia–Catanzaro Sala:
Sant'Eufemia–Marcellinara . » 25
Marcellinara–Coraco . . . . » 9

TOTALE . . . Km. 1310

(*) Per la valutazione del prodotto chilometrico i tronchi comuni con la Rete Adriatica Milano–Chiasso, Milano–Rogoredo (compreso nella linea Milano–Piacenza), Pisa–Livorno e Napoli Centrale–Scalo marittimo sono computati per una sola metà della loro rispettiva lunghezza.

RETE MEDITERRANEA — Prodotti lordi (dedotte le tasse erariali).

RIPARTIZIONE DELLA RETE		MERCI A GRANDE VELOCITÀ			MERCI A PICCOLA VELOCITÀ ACCELER.			MERCI A PICCOLA VELOCITÀ		
		Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificata	TOTALE al 30 aprile	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 aprile	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 aprile
Rete principale	Linee di proprietà dello Stato e della Società Ferrovie Meridionali.	691,000	5,251,509	5,942,509	307,000	3,151,723	3,458,723	5,079,000	41,634,570	46,713,570
	Linee di proprietà promiscua e privata. .	52,000	465,295	517,295	20,000	305,859	325,859	455,000	4,125,618	4,580,618
TOTALE . . .		743,000	5,716,804	6,459,804	327,000	3,457,582	3,784,582	5,534,000	45,760,188	51,294,188
Rete secondaria		30,000	236,717	266,717	19,000	190,235	209,235	250,000	459,235	709,235
TOTALE GENERALE . . .		773,000	5,953,521	6,726,521	346,000	3,647,817	3,993,817	5,784,000	46,219,423	52,003,423

RETE MEDITERRANEA — Prodotti lordi (dedotte le tasse erariali).

RIPARTIZIONE DELLA RETE		PRODOTTI FUORI TRAFFICO			Totale generale		
		Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 aprile	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	al 30 aprile
Rete principale	Linee di proprietà dello Stato e della Società Ferrovie Meridionali.	73,193	740,434	813,627	10,425,565	86,036,866	96,462,431
	Linee di proprietà promiscua e privata. .	274	15,420	15,694	772,967	7,285,293	8,058,260
TOTALE . . .		73,467	755,854	829,321	11,198,532	93,322,159	104,520,691
Rete secondaria		1,853	29,124	30,977	526,234	3,197,175	3,723,409
TOTALE GENERALE . . .		75,320	784,978	860,298	11,724,766	96,519,334	108,244,100

LINEE DI PROPRIETÀ PROMISCUA E PRIVATA COMPRESE NELLA RETE MEDITERRANEA.

Mese di aprile	Novi-Alessandria Piacenza		Milano-Vigevano		Torino-Pinerolo Torre-Pellice		Acqui-Alessandria	
	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 30 aprile . . . . . Ch.	116	116	39	39	54	54	34	34
Lungh. media di eserc. dal 1° luglio al 30 aprile »	116	116	39	39	54	54	34	34
PRODOTTI								
Viaggiatori . . . . . L.	99,200	101,670	45,000	45,204	40,000	40,041	13,100	13,097
Bagagli e cani . . . . »	7,500	7,551	1,310	1,33	680	678	290	291
Merci a grande velocità . »	39,500	31,804	5,500	8,374	500	2,751	2,500	3,622
Merci a piccola veloc. acc. »	12,500	11,765	3,500	4,596	2,000	3,089	200	715
Merci a piccola velocità . »	340,700	315,989	48,000	52,860	20,000	26,993	15,000	21,459
Prodotti fuori traffico . . »	133	133	»	»	12	12	65	65
Totale . . . L.	499,533	468,912	103 310	112,404	63,192	73,570	31,144	39,249
Mesi antecedenti . . . »	4,592,789	4,244,893	970,576	957,188	603,231	591,289	371,518	328,753
Totali dal 1° luglio al 30 apr. L.	5,092,322	4,713,805	1,073 836	969,592	666,423	634,859	402,673	368,002
Differenze nel 1896.								
Mese di aprile . . . L.	+ 30,621		— 9,094		— 10,378		— 8,094	
Dal 1° luglio al 30 aprile L.	+ 378,517		+ 104,294		+ 1,564		+ 34,671	
Prodotto chilometrico.								
Del mese di aprile . . L.	4,306	4,042	2,648	2,882	1,170	1,362	916	1,154
Dal 1° luglio al 30 aprile »	43,899	40,636	27,535	24,861	12,341	12,308	11,843	10,823
Differenze nel 1896.								
Mese di aprile . . . L.	+ 264		— 234		— 192		— 238	
Dal 1° luglio al 30 aprile L.	+ 3,263		+ 2,674		+ 33		+ 1,020	

LINEE DI PROPRIETÀ PROMISCUA E PRIVATA COMPRESE NELLA RETE MEDITERRANEA.

Mese di aprile	Mortara-Vigevano		Chivasso-Ivrea		Torreberretti-Pavia		Pontegalera-Fiumicino		Totale	
	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 30 aprile . . . . . . Ch.	13	13	33	33	44	44	11	11	344	344
Lungh. media di eserc. dal 1° luglio al 30 aprile »	13	13	33	33	44	44	11	11	344	344
PRODOTTI										
Viaggiatori . . . . . L.	13,100	13,095	16,000	16,367	8,700	7,838	800	797	235,000	238,169
Bagagli e cani . . . . »	410	413	300	301	130	182	73	68	10,693	10,795
Merci a grande velocità . »	2,000	2,926	1,200	1,487	700	1,313	100	39	52,000	52,316
Merci a piccola veloc. acc. »	800	1,161	600	768	400	493	»	»	20,000	22,587
Merci a piccola velocità . »	13,500	12,620	10,000	16,301	5,500	6,885	2,300	1,877	455,000	454,999
Prodotti fuori traffico . . »	32	32	13	13	20	20	»	»	275	275
Totale . . . L.	29,842	30,247	28,113	35,237	14,425	16,741	3,273	2,781	772,968	779,148
Mesi antecedenti . . . »	272,047	269,269	312,931	290,616	143,425	152,564	18,776	15,800	7,285,293	6,850,372
Totali dal 1° luglio al 30 apr. L.	301,889	299,516	341,044	325,853	157,975	169,305	22,049	18,581	8,058,261	7,629,513
Differenze nel 1896.										
Mese di aprile . . . L.	— 405		— 7,124		— 2,191		+ 492		— 6,173	
Dal 1° luglio al 30 aprile L.	+ 2,373		+ 15,191		— 11,330		+ 3,468		+ 428,748	
Prodotto chilometrico.										
Del mese di aprile . L.	2,295	2,326	851	1,067	330	380	297	252	2,247	2,264
Dal 1° luglio al 30 aprile »	23,222	23,039	10,334	9,874	3,590	3,847	2,004	1,689	23,425	22,178
Differenze nel 1896.										
Mese di aprile . . . L.	— 31		— 216		— 50		+ 45		— 17	
Dal 1° luglio al 30 aprile L.	+ 183		+ 460		— 257		+ 315		+ 1,247	

RETE ADRIATICA — Prodotti lordi (dedotte le tasse erariali).

RIPARTIZIONE DELLA RETE		Chilometri in esercizio	VIAGGIATORI			BAGAGLI E CANI		
			Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 aprile	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 aprile
Rete principale	Linee di proprietà dello Stato e della Società Ferrovie Meridionali	(1) 4,071	3,698,364	27,942,968	31,641,332	235,277	1,283,177	1,518,454
	Linee di proprietà promiscua e privata	(2) 169	94,843	803,565	898,408	2,586	26,413	28,999
	Totale	4,240	3,793,207	28,746,533	32,539,740	237,863	1,309,590	1,547,453
Rete secondaria		(3) 1,362	198,603	2,122,079	2,320,682	4,718	52,443	57,161
Totale generale		5,602	3,991,810	30,868,612	34,860,422	242,581	1,362,033	1,604,614

(1) Comprende le linee.

Milano-Piacenza (*)	Km.	66
Piacenza-Bologna	»	147
Bologna-Pistoia	»	99
Firenze-Pistoia-Pisa	»	101
Milano-Bergamo-Peschiera-Venezia	»	288
Bologna-Padova	»	123
Mestre-Cormons	»	145
Udine-Pontebba	»	69
Treviglio-Cremona	»	65
Treviglio-Rovato	»	33
Bergamo-Lecco	»	33
Milano-Chiasso (*)	»	26
Verona-Peri-Confine Austriaco	»	44
Verona-Mantova (Sant'Antonio)	»	36
Dossobuono-Legnago	»	44
Legnago-Rovigo-Adria	»	71
Pisa-Livorno (*)	»	10
Roma-Orte	»	83
Orte-Chiusi-Terontola-Firenze	»	233
Orte-Foligno	»	84
Foligno-Falconara	»	120
Foligno-Terontola	»	83
Napoli Centrale - Scalo Marittimo (Porta di Massa) (*)	»	2
Bologna-Otranto	»	847
Castelbolognese-Ravenna	»	42
Da riportarsi	Km.	2,894
Riporto	Km.	2,894
Castellammare Adriatico-Rieti-Terni	»	230
Foggia-Napoli	»	198
Cervaro-Candela	»	30
Bari-Taranto	»	115
Termoli-Benevento	»	172
Pavia-Cremona-Brescia	»	124
Ferrara-Argenta	»	34
Roma-Solmona	»	172
Firenze-Faenza	»	102
Totale	Km.	4,071

(2) Comprende le linee.

Cremona-Mantova	Km.	63
Mantova-Modena	»	65
Palazzolo-Paratico	»	10
Monza-Calolzio	»	31
Totale	Km.	169

(3) Comprende le linee.

Belluno-Feltre-Treviso	Km.	86
Adria-Chioggia	»	31
Macerata-Albacina	»	60
Teramo-Giulianova	»	26
Ferrara-Ravenna-Rimini e diramazione Lavezzola-Lugo	»	113
Candela-Ponte-S. Venere-Melfi-Rionero-Potenza:		
Candela-S. Antonio-Rionero	»	36
Rocchetta-Melfi-Gioja del Colle	»	141
Zollino-Gallipoli	»	35
Parma-Brescia-Iseo	»	110
Macerata-Civitanova	»	28
Legnaco-Monselice	»	40
Sondrio-Chiavenna	»	68
Mestre-S. Donà-Portogruaro	»	60
San Benedetto del Tronto-Ascoli Piceno	»	33
Foggia-Manfredonia	»	36
Mantova-Legnago	»	38
Viterbo-Attigliano	»	40
Foggia-Lucera	»	20
Bologna-Verona:		
Bologna S. Felice sul Panaro	»	44
Treviso-Motta	»	34
Portogruaro-Casarsa-Spilimbergo-Gemona:		
Portogruaro-Spilimbergo	»	39
Lecco-Como	»	37
Ponte San Pietro Seregno	»	32
Solmona-Isernia:		
Solmona-Canzano	»	26
Lecco-Colico	»	39
Isernia-Campobasso:		
Bosco Redole-Boiano	»	12
S. Arcangelo-Fabriano:		
Fabriano-Pergola	»	32
Barletta-Spinazzola	»	66
Totale	Km.	1,362

(*) Per la valutazione del prodotto chilometrico, i tronchi comuni con la Rete Mediterranea Milano-Rogoreto (compreso nella linea Milano-Pavia) Milano-Chiasso, Pisa-Livorno e Napoli Centrale-Scalo marittimo, sono computati per una sola metà della loro rispettiva lunghezza.

RETE ADRIATICA — Prodotti lordi (dedotte le tasse erariali).

RIPARTIZIONE DELLA RETE	MERCI A GRANDE VELOCITÀ			MERCI A PICCOLA VELOCITÀ ACCELER.			MERCI A PICCOLA VELOCITÀ		
	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 aprile	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 aprile	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 aprile
Rete principale — Linee di proprietà dello Stato e della Società Ferrovie Meridionali.	385,573	4,720,239	5,105,812	304,665	4,375,429	4,680,094	3,315,382	31,819,861	35,135,243
Rete principale — Linee di proprietà promiscua e privata . .	19,517	195,975	215,492	13,859	180,794	194,653	143,958	1,268,972	1,412,930
TOTALE . . .	405,090	4,916,214	5,321,304	318,524	4,556,223	4,874,747	3,459,340	33,088,833	36,548,173
Rete secondaria	32,888	376,623	409,511	29,653	252,471	282,124	301,647	2,923,545	3,225,192
TOTALE GENERALE . . .	437,978	5,292,837	5,730,815	348,177	4,808,694	5,156,871	3,760,987	36,012,378	39,773,365

RETE ADRIATICA — Prodotti lordi (dedotte le tasse erariali).

RIPARTIZIONE DELLA RETE	PRODOTTI FUORI TRAFFICO			Totale generale		
	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 aprile	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	al 30 aprile
Rete principale — Linee di proprietà dello Stato e della Società Ferrovie Meridionali.	42,706	302,207	344,913	7,981,967	70,443,881	78,425,848
Rete principale — Linee di proprietà promiscua e privata . .	1.821	7,378	9,199	276,584	2,483,097	2,759,681
TOTALE . . .	44,527	309,585	354,112	8,258,551	72,926,978	81,185,529
Rete secondaria	2,997	34,704	37,701	570,506	5,761,865	6,332,371
TOTALE GENERALE . . .	47,524	344,289	391,813	8,829,057	78,688,843	87,517,900

LINEE DI PROPRIETÀ PROMISCUA E PRIVATA, COMPRESE NELLA RETE ADRIATICA.

Mese di aprile	Cremona-Mantova		Mantova-Modena		Palazzolo-Paratico		Monza-Calolzio		Totale	
—	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 30 aprile Ch.	63	63	65	65	10	10	31	31	169	169
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 30 aprile . »	63	63	65	65	10	10	31	31	169	169
PRODOTTI										
Viaggiatori . . . . L.	23,342	24,637	37,713	37,569	1,190	1,096	27,599	26,154	94,844	89,456
Bagagli e cani . . . . »	910	839	1,371	1,436	16	14	289	342	2,596	2,631
Merci a grande velocità . . . »	9,585	8,339	6,348	6,023	149	169	3,635	3,555	19,517	18,686
Merci a piccola velocità acceler. »	3,857	2,999	6,818	6,166	»	1	3,154	4,336	13,859	13,502
Merci a piccola velocità . . . »	62,166	63,495	36,293	38,202	6,573	5,553	38,916	32,447	143,953	139,697
Prodotti fuori traffico . . . . »	28	65	1,676	1,217	19	8	98	94	1,821	1,384
TOTALI . . . L.	104,688	100,374	90,254	91,213	7,952	6,811	73,691	66,928	276,585	265,356
Mesi antecedenti . . . . . . »	951,819	936,581	838,118	809,014	52,536	41,904	640,624	587,718	2,483,097	2,375,222
TOTALI dal 1° luglio al 30 aprile L.	1,056,507	1,036,055	928,372	900,227	60,488	48,750	714,315	654,646	2,759,682	2,640,578
Differenze nel 1896.										
Mese di aprile . . . . . L.	+ 4,314		— 959		+ 1,111		+ 6,763		+ 11,229	
Dal 1° luglio al 30 aprile . L.	+ 19,552		+ 28,145		+ 11,738		+ 59,669		+ 119,104	
Prodotto chilometrico.										
Del mese di aprile . . . L.	1,661	1,593	1,388	1,403	795	684	2,377	2,158	1,636	1,570
Dal 1° luglio al 30 aprile . »	16,769	16,459	14,282	13,849	6,048	4,875	23,042	21,117	16,329	15,624
Differenze nel 1896.										
Mese di aprile . . . . . L.	+ 63		— 15		+ 111		+ 119		+ 66	
Dal 1° luglio al 30 aprile . L.	+ 310		+ 433		+ 1,173		+ 1,925		+ 705	

RETE SICULA — Prodotti lordi (dedotte le tasse erariali).

RIPARTIZIONE DELLA RETE	Chilometri in esercizio	VIAGGIATORI			BAGAGLI E CANI			MERCI A GRANDE VELOCITÀ		
		Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 aprile	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 aprile	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 aprile
Rete principale .	(1) 613	260,142	2,418,253	2,678,395	7,250	53,941	61,194	24,593	282,078	306,671
Rete secondaria .	(2) 480	100,396	912,164	1,012,560	2,202	15,509	17,711	6,513	70,592	77,105
Totale . . .	1093	360,538	3,330,417	3,690,955	9,452	69,453	78,905	31,106	352,670	383,776

(1) Comprende le linee.

Messina-Catania-Siracusa	Km. 182
Catania-Caltanissetta-Canicattì-Caldare	» 175
Palermo-Porto Empedocle	» 151
Roccapalumba-Santa Caterina	» 57
Canicattì-Licata	» 48
Totale	Km. 613

(2) Comprende le linee.

Siracusa-Licata	Km. 222
Stazione al Porto di Siracusa	» 2
Messina-Patti-Cerda	» 189
Valsavoja-Caltagirone	» 67
Totale	Km. 480

RETE SICULA — Prodotti lordi (dedotte le tasse erariali).

RIPARTIZIONE DELLA RETE	MERCI A PICCOLA VELOCITÀ ACCELER.			MERCI A PICCOLA VELOCITÀ			PRODOTTI FUORI TRAFFICO			Totale generale		
	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 aprile	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 aprile	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 aprile	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	al 30 aprile
Rete principale .	17,981	339,998	357,979	311,094	2,942,905	3,253,999	2,950	37,815	40,765	624,010	6,074,993	6,699,003
Rete secondaria .	14,435	159,946	174,381	49,921	431,371	481,292	371	6,511	6,882	173,838	1,596,093	1,769,931
Totale . . .	32,416	499,944	532,360	361,015	3,374,276	3,735,291	3,321	44,326	47,647	797,848	7,671,086	8,468,934

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di aprile		FERROVIE DI PROPRIETÀ DELLO STATO ESERCITATE DALLA SOCIETÀ VENETA PER IMPRESE E COSTRUZIONI PUBBLICHE					
		Vicenza Thiene-Schio		Vicenza-Treviso Padova-Bassano		Totale	
		1896	1895	1896	1895	1893	1895
Lunghezza assoluta al 30 aprile	Ch.	32	32	108	108	140	140
Lunghezza media di eserc. dal 1° luglio al 30 aprile	»	32	32	108	108	140	140
PRODOTTI							
Viaggiatori	L.	10,944	10,570	34,601	34,139	45,638	44,718
Bagagli e cani	»	234	215	624	566	858	781
Merci a grande velocità	»	1,686	1,626	3,917	3,666	5,603	5,292
Merci a piccola velocità accelerata	»	381	240	3,723	3,364	4,062	3,604
Merci a piccola velocità	»	20,599	18,904	18,373	17,037	38,972	35,941
Prodotti fuori traffico	»	800	317	967	602	1,767	919
TOTALI	L.	31,600	31,881	62,300	59,374	96,900	91,255
Mesi antecedenti	»	272,700	273,081	546,200	533,413	818,900	831,494
TOTALI dal 1° luglio al 30 aprile	L.	307,300	304,962	608,500	622,787	915,800	927,749
Differenze nel 1896.							
Mese di aprile	L.	+ 2,719		+ 2,926		+ 5,645	
Dal 1° luglio al 30 aprile	L.	— 2,338		— 14,287		— 11,949	
Prodotto chilometrico.							
Del mese di aprile	L.	1,081	996	576	549	692	651
Dal 1° luglio al 30 aprile	»	9,603	9,530	5,634	5,766	6,541	6,626
Differenze nel 1896.							
Mese di aprile	L.	+ 85		+ 27		+ 41	
Dal 1° luglio al 30 aprile	L.	+ 73		— 132		— 85	

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di aprile		FERROVIE DIVERSE — SOCIETÀ ANONIMA DELLE FERROVIE NORD MILANO					
		Milano-Saronno-Erba e Saronno-Varese-Laveno		Novara-Seregno		Totale	
		1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 30 aprile	Ch.	137	137	56	56	193	193
Lunghezza media di eserc. dal 1° luglio al 30 aprile	»	137	137	56	56	193	193
PRODOTTI							
Viaggiatori	L.	136,838	131,157	16,329	15,641	153,167	146,798
Bagagli e cani	»	1,665	1,582	157	157	1,822	1,739
Merci a grande velocità	»	7,359	7,227	1,379	1,345	8,738	8,572
Merci a piccola velocità accelerata	»	»	»	»	»	»	»
Merci a piccola velocità	»	46,571	46,590	26,750	27,054	73,321	72,644
Prodotti fuori traffico	»	1,740	2,026	317	231	2,057	2,257
TOTALI	L.	194,173	188,582	44,932	44,428	239,105	233,010
Mesi antecedenti	»	1,883,568	1,766,031	394,679	355,983	2,278,247	2,122,014
TOTALI dal 1° luglio al 30 aprile	L.	2,077,741	1,954,613	439,611	400,411	2,517,352	2,355,024
Differenze nel 1896.							
Mese di aprile	L.	+ 5,591		+ 504		+ 6,095	
Dal 1° luglio al 30 aprile	L.	+ 123,128		+ 39,200		+ 162,328	
Prodotto chilometrico.							
Del mese di aprile	L.	1,417	1,376	802	793	1,238	1,207
Dal 1° luglio al 30 aprile	»	15,165	14,267	7,850	7,150	13,043	12,202
Differenze nel 1896.							
Mese di aprile	L.	+ 41		+ 9		+ 31	
Dal 1° luglio al 30 aprile	L.	+ 893		+ 700		+ 814	

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di aprile	FERROVIE DIVERSE									
	Torino-Lanzo		Torino-Rivoli		Settimo-Rivarolo Castellamonte		Conegliano-Vittorio		Sicula-Occidentale	
	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 30 aprile Ch.	32	32	12	12	31	31	14	14	188	188
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 30 aprile »	32	32	12	12	31	31	14	14	188	188
PRODOTTI										
Viaggiatori . . . . L.	25,062	25,298	10,797	11,041	20,091	19,635	3,115	3,053	73,974	76,814
Bagagli e cani . . . . . . »	137	153	17	19	256	290	64	54	1,384	1,086
Merci a grande velocità . . . »	1,168	1,338	88	65	906	956	633	686	6,860	7,019
Merci a piccola velocità acceler. »	»	»	»	»	»	»	61	»	»	»
Merci a piccola velocità . . . »	17,916	10,062	321	459	12,854	16,144	2,946	2,848	60,360	54,810
Prodotti fuori traffico . . . . »	4,173	3,498	464	452	3,356	3,701	481	94	»	»
Totali . . . L.	48,456	40,349	11,622	12,036	37,463	40,726	7,300	6,735	145,578	139,789
Mesi antecedenti . . . . . . »	411,278	401,199	108,912	111,239	358,023	334,349	60,600	63,307	1,317,019	1,256,640
Totali dal 1° luglio al 30 aprile L.	459,734	441,548	120,604	123,275	395,486	375,075	67,900	70,042	1,462,597	1,396,429
Differenze nel 1896.										
Mese di aprile . . . . . L.	+ 8,107		— 344		— 3,263		— 565		+ 5,789	
Dal 1° luglio al 30 aprile . L.	+ 18,186		— 2,671		+ 20,411		— 2,172		+ 66,168	
Prodotto chilometrico.										
Del mese di aprile . . . . L.	1,514	1,260	974	1,003	1,208	1,313	521	481	774	743
Dal 1° luglio al 30 aprile . »	14,366	13,798	10,050	10,272	12,757	12,099	4,850	5,003	7,779	7,427
Differenze nel 1896.										
Mese di aprile . . . . . L.	+ 254		— 29		— 105		+ 40		+ 31	
Dal 1° luglio al 30 aprile . L.	+ 568		— 222		+ 658		— 153		+ 352	

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di aprile	FERROVIE DIVERSE									
	Sassuolo-Modena Mirandola-Finale		Santhià-Biella		Ventoso-Scandiano Reggio-Guastalla		Parma-Guastalla Suzzara		Albano-Nettuno e Roma-Nemi	
	1893	1895	1896	1895	1896	1893	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 30 aprile Ch.	68	68	30	30	74	74	44	44	63	63
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 30 aprile »	68	68	30	30	74	74	44	44	63	63
PRODOTTI										
Viaggiatori . . . . L.	16,036	17,310	19,032	19,871	13,122	10,450	6,984	6,712	22,539	24,679
Bagagli e cani . . . . . . »	73	65	575	619	101	80	142	165	360	305
Merci a grande velocità . . . »	504	633	2,875	3,120	617	621	713	662	1,200	1,600
Merci a piccola velocità acceler. »	»	»	»	»	»	»	334	316	»	»
Merci a piccola velocità . . . »	6,858	7,672	25,039	29,092	6,259	6,463	4,391	4,038	6,500	6,580
Prodotti fuori traffico . . . . »	244	273	1,196	1,174	681	773	736	140	»	»
Totali . . . L.	23,715	25,953	48,767	53,876	20,780	18,342	13,300	12,033	30,649	33,164
Mesi antecedenti . . . . . . »	238,832	231,954	513,979	503,868	201,600	167,198	116,800	115,600	345,262	352,290
Totali dal 1° luglio al 30 aprile L.	262,547	257,907	562,746	560,744	222,380	185,540	130,100	127,633	375,911	385,454
Differenze nel 1896.										
Mese di aprile . . . . . L.	— 2,238		— 5,109		+ 2,438		+ 1,267		— 2,515	
Dal 1° luglio al 30 aprile . L.	+ 4,640		+ 2,002		+ 36,840		+ 2,467		— 9,543	
Prodotto chilometrico.										
Del mese di aprile . . . . L.	348	381	1,625	1,795	280	247	302	273	486	526
Dal 1° luglio al 30 aprile . »	3,860	3,792	18,758	18,691	3,005	2,507	2,467	2,900	5,966	6,118
Differenze nel 1896.										
Mese di aprile . . . . . L.	— 33		— 170		+ 33		+ 29		— 40	
Dal 1° luglio al 30 aprile . L.	+ 68		+ 67		+ 498		+ 56		— 152	

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di aprile		FERROVIE DIVERSE									
		Ofantino-Margherita di Savoia		Bergamo-Ponte della Selva		Sassi-Superga		Fossano-Mondovì		Menaggio-Porlezza Pontetresa-Luino	
		1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 30 aprile	Ch.	6	6	29	29	3	3	24	24	26	26
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 30 aprile	»	6	6	29	29	3	3	24	24	26	26
PRODOTTI											
Viaggiatori	L.	16	17	8,775	7,563	1,930	2,220	2,521	2,442	4,021	3,032
Bagagli e cani	»	»	1	72	99	3	3	31	20	124	83
Merci a grande velocità	»	24	27	778	772	8	6	113	93	»	»
Merci a piccola velocità acceler.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Merci a piccola velocità	»	1,672	2,041	19,507	12,737	7	»	355	98	2,543	1,970
Prodotti fuori traffico	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Totali	L.	1,712	2,086	29,132	21,176	1,948	2,229	3,020	2,653	6,688	5,970
Mesi antecedenti	»	15,956	14,951	255,055	213,580	16,289	16,159	28,642	27,404	58,210	56,542
Totali dal 1° luglio al 30 aprile	L.	17,668	17,037	281,187	234,756	18,237	18,388	31,662	30,057	64,898	62,277
Differenze nel 1896.											
Mese di aprile	L.	— 374		+ 7,956		— 281		+ 367		+ 953	
Dal 1° luglio al 30 aprile	L.	+ 631		+ 49,431		— 151		+ 1,605		+ 2,621	
Prodotto chilometrico.											
Del mese di aprile	L.	285	347	1,003	730	649	743	125	110	257	220
Dal 1° luglio al 30 aprile	»	2,944	2,839	9,799	8,095	6,079	6,129	1,319	1,252	2,649	2,395
Differenze nel 1896.											
Mese di aprile	L.	— 62		+ 273		— 94		+ 15		+ 37	
Dal 1° luglio al 30 aprile	L.	+ 105		+ 1,704		— 50		+ 67		+ 254	

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di aprile		FERROVIE DIVERSE									
		Napoli-Bajano		Schio-Arsiero e Schio-Torrebelvicino		Colle Val d'Elsa-Poggibonsi		Arezzo-Fossato		Udine-Cividale Portogruaro	
		1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 30 aprile	Ch.	37	37	24	24	8	8	134	134	75	75
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 30 aprile	»	37	37	24	24	8	8	134	134	75	75
PRODOTTI											
Viaggiatori	L.	25,093	24,381	2,781	2,699	1,080	1,184	11,645	10,482	14,163	13,957
Bagagli e cani	»	82	97	23	18	21	33	187	249	245	187
Merci a grande velocità	»	831	927	450	401	85	124	1,057	1,056	872	816
Merci a piccola velocità acceler.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1,613	1,856
Merci a piccola velocità	»	2,534	3,580	11,551	10,368	3,805	1,547	12,936	14,366	7,011	5,748
Prodotti fuori traffico	»	75	124	795	1,246	190	165	473	485	696	265
Totali	L.	28,555	29,112	15,600	14,732	5,181	3,053	26,298	26,638	24,600	22,829
Mesi antecedenti	»	264,885	263,534	117,320	127,329	44,358	36,628	230,876	218,875	171,700	189,586
Totali dal 1° luglio al 30 aprile	L.	293,410	292,646	132,920	142,061	49,539	39,681	257,174	245,513	196,300	212,415
Differenze nel 1896.											
Mese di aprile	L.	— 557		+ 863		+ 2,128		— 340		+ 1,771	
Dal 1° luglio al 30 aprile	L.	+ 794		— 9,141		+ 9,858		+ 11,661		— 16,115	
Prodotto chilometrico.											
Del mese di aprile	L.	771	786	650	613	647	381	196	198	328	304
Dal 1° luglio al 30 aprile	»	7,930	7,909	5,538	5,919	6,192	4,960	1,919	1,832	2,617	2,832
Differenze nel 1896.											
Mese di aprile	L.	— 15		+ 37		+ 266		— 2		+ 24	
Dal 1° luglio al 30 aprile	L.	+ 21		— 331		+ 1,232		+ 87		— 215	

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di aprile	FERROVIE DIVERSE									
	Campo Sampiero Montebelluna		Bologna-Portomaggiore Massa Lombarda		Basaluzzo Frugarolo		Palermo-Corleone		Monteponi Porto Vesme	
	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 30 aprile Ch.	28	28	72	72	9	9	68	68	27	27
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 30 aprile . . »	28	28	72	72	9	9	68	68	27	27
PRODOTTI										
Viaggiatori . . . . L.	5,170	4,942	14,005	13,811	480	554	11,124	11,905	583	530
Bagagli e cani . . . . . . »	64	59	96	103	»	»	215	174	15	8
Merci a grande velocità . . . »	623	380	595	768	22	37	424	487	74	12
Merci a piccola velocità acceler. »	368	325	412	377	»	»	»	»	»	»
Merci a piccola velocità . . . »	7,845	7,830	8,781	8,616	96	122	5,471	10,016	»	»
Prodotti fuori traffico . . . . »	530	122	811	262	»	»	77	121	»	»
Totali . . . L.	14,600	13,718	24,700	23,937	598	713	17,311	22,703	672	550
Mesi antecedenti . . . . . . »	107,800	112,637	208,900	205,329	6,982	6,752	52,750	49,922	5,399	4,547
Totali dal 1° luglio al 30 aprile L.	122,400	126,355	233,600	229,266	7,580	7,465	70,061	72,625	6,071	5,097
Differenze nel 1896.										
Mese di aprile . . . . . L.	+ 882		+ 763		— 115		— 5,392		+ 122	
Dal 1° luglio al 30 aprile . L.	— 3,955		+ 4,334		+ 115		— 2,564		+ 974	
Prodotto chilometrico.										
Del mese di aprile . . . . L.	521	489	343	332	66	79	254	333	24	20
Dal 1° luglio al 30 aprile . »	4,371	4,512	3,244	3,184	842	829	1,030	1,068	224	181
Differenze nel 1896.										
Mese di aprile . . . . . L.	+ 32		+ 11		— 13		— 79		+ 4	
Dal 1° luglio al 30 aprile . L.	— 141		+ 60		+ 13		— 38		+ 43	

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di aprile	FERROVIE DIVERSE									
	Gozzano-Alzo		Ferrara-Suzzara		Modena-Vignola		Arezzo-Stia		Napoli-Cuma	
	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 30 aprile Ch.	8	8	82	82	26	26	44	44	20	20
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 30 aprile . . »	8	8	82	82	26	26	44	44	20	20
PRODOTTI										
Viaggiatori . . . . L.	173	190	9,439	9,044	3,338	4,142	5,934	5,758	11,217	11,647
Bagagli e cani . . . . . . »	1	2	130	114	4	1	57	50	61	61
Merci a grande velocità . . . »	»	»	877	762	180	248	663	636	69	115
Merci a piccola velocità acceler. »	»	»	772	915	»	»	255	237	»	»
Merci a piccola velocità . . . »	2,260	2,458	8,240	9,014	1,354	1,552	3,148	3,096	377	402
Prodotti fuori traffico . . . . »	»	»	344	269	»	»	643	161	38	61
Totali . . . L.	2,434	2,650	19,802	20,118	4,876	5,943	10,700	9,938	14,762	17,286
Mesi antecedenti . . . . . . »	16,919	17,919	229,888	210,484	54,287	54,076	98,300	102,132	214,850	229,856
Totali dal 1° luglio al 30 aprile L.	19,353	20,569	249,690	230,602	59,163	60,019	109,000	112,070	229,612	247,142
Differenze nel 1896.										
Mese di aprile . . . . . L.	— 216		— 316		— 1,067		+ 762		— 2,524	
Dal 1° luglio al 30 aprile . L.	— 1,216		+ 19,088		— 856		— 3,070		— 17,530	
Prodotto chilometrico.										
Del mese di aprile . . . . L.	304	331	241	245	187	228	243	225	738	864
Dal 1° luglio al 30 aprile . . »	2,419	2,571	3,045	2,812	2,275	2,308	2,477	2,517	11,480	12,357
Differenze nel 1896.										
Mese di aprile . . . . . L.	— 27		— 4		— 41		+ 18		— 126	
Dal 1° luglio al 30 aprile . L.	— 152		+ 233		— 33		— 70		— 877	

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di aprile		FERROVIE DIVERSE									
		Verona-Caprino		Napoli-Ottajano		Corignola Stazione Corignola Città		Ferrovie Biellesi		Sant'Ellero Vallombrosa	
		1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 30 aprile	Ch.	34	34	23	23	7	7	40	40	8	8
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 30 aprile	»	34	34	23	23	7	7	40	40	8	8
PRODOTTI											
Viaggiatori	L.	6,951	7,326	13,000	9,000	903	1,109	9,219	9,036	533	721
Bagagli e cani	»	35	38	30	15	44	54	73	59	3	9
Merci a grande velocità	»	139	157	250	30	342	422	270	227	»	»
Merci a piccola velocità acceler.	»	»	»	»	»	8	11	11	10	»	»
Merci a piccola velocità	»	2,119	1,947	900	500	1,468	1,754	5,634	4,613	1,303	912
Prodotti fuori traffico	»	65	121	»	»	»	»	204	137	»	»
TOTALI	L.	9,309	9,589	14,180	9,545	2,765	3,350	15,411	14,082	1,830	1,642
Mesi antecedenti	»	93,656	97,552	150,348	128,998	39,471	40,088	155,710	141,034	18,987	16,016
TOTALI dal 1° luglio al 30 aprile	L.	102,965	107,141	164,523	138,543	42,236	43,438	171,130	155,116	20,826	17,658
Differenze nel 1896.											
Mese di aprile	L.	— 280		+ 4,635		— 585		+ 1,320		+ 197	
Dal 1° luglio al 30 aprile	L.	— 4,176		+ 25,985		— 1,202		+ 16,014		+ 3,168	
Prodotto chilometrico.											
Del mese di aprile	L.	273	282	616	415	395	478	385	352	229	205
Dal 1° luglio al 30 aprile	»	3,028	3,151	7,153	6,023	6,033	6,205	4,278	3,877	2,003	2,207
Differenze nel 1896.											
Mese di aprile	»	— 9		+ 201		— 83		+ 33		+ 24	
Dal 1° luglio al 30 aprile	»	— 123		+ 1,130		— 172		+ 401		+ 306	

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di aprile		FERROVIE DIVERSE									
		Roma-Trastevere-Viterbo e diramazione Capranica-Ronciglione		Varese Porto Ceresio		Circum-Etnea		Tortona Castelnuovo Scrivia		Totale ferrovie diverse	
		1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 30 aprile	Ch.	94	94	15	15	111	37	9	»	1840	1757
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 30 aprile	»	94	94	15	14	100	10	5	»	1825	1720
PRODOTTI											
Viaggiatori	L.	21,321	23,299	4,239	3,455	19,330	14,572	1,311	»	580,174	566,352
Bagagli e cani	»	805	320	55	50	140	37	18	»	7,065	6,519
Merci a grande velocità	»	2,400	2,280	120	115	516	186	30	»	36,114	36,356
Merci a piccola velocità acceler.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	3,834	4,047
Merci a piccola velocità	»	16,600	5,720	1,180	885	6,313	1,992	153	»	352,013	325,756
Prodotti fuori traffico	»	»	»	»	»	»	»	»	»	18,329	15,901
TOTALI	L.	40,626	31,619	5,594	4,505	27,299	16,787	1,512	»	997,529	954,931
Mesi antecedenti	»	378,623	378,143	56,827	57,492	281,576	28,766	9,979	»	9,335,104	8,708,989
TOTALI dal 1° luglio al 30 aprile	L.	419,249	409,762	62,241	61,991	307,875	45,553	11,491	»	10,332,633	9,663,920
Differenze nel 1896.											
Mese di aprile	L.	+ 9,007		+ 1,089		+ 9,512		+ 1,512		+ 42,593	
Dal 1° luglio al 30 aprile	L.	+ 9,487		+ 424		+ 262,322		+ 11,491		+ 668,713	
Prodotto chilometrico.											
Del mese di aprile	L.	432	336	372	300	236	453	168	»	542	543
Dal 1° luglio al 30 aprile	»	4,460	4,359	4,161	4,428	3,078	4,555	2,258	»	5,661	5,539
Differenze nel 1896.											
Mese di aprile	L.	+ 96		+ 72		— 217		»		— 1	
Dal 1° luglio al 30 aprile	L.	+ 101		— 267		— 1,477		»		+ 72	

ANNOTAZIONI

I prodotti sono desunti dai conti approssimativi presentati dalle Amministrazioni ferroviarie.
Per i mesi antecedenti i prodotti vengono esposti con le nuove cifre risultanti dalle rettificazioni che le Amministrazioni ferroviarie hanno introdotte nelle rispettive contabilità.

TRATTI COMUNI A DUE LINEE COMPRESI NELLE SEGUENTI RETI E LINEE.

Rete Mediterranea	Km. 106
Rete Adriatica	» 62
Rete Sicula	» 9
Ferrovie Venete	» 3
Ferrovia Conegliano-Vittorio	» 3
Totale	Km. 183

Si avverte che i prodotti chilometrici sono determinati in base alle lunghezze medie delle linee, tenuto conto dei giorni di effettivo esercizio.

Lunghezza delle linee e dei tronchi di linea aperti all'esercizio dal 1° luglio al 30 aprile 1896.

INDICAZIONE DELLE RETI O LINEE a cui fanno parte	INDICAZIONE DELLE LINEE o dei tronchi di linee	DATA dell'apertura all'esercizio	LUNGHEZZA — Chilometri
Rete Mediterranea	S. Eufemia-Marina-Praja-Ajeta	31 luglio	122
	Sora-Balsorano	10 ottobre	13
	Paternopoli-Monteverde	27 id.	78
	Marcellinara-Coraco	29 febbraio	9
Rete Adriatica	Barletta-Spinazzola	1° agosto	66
Ferrovie diverse — Circumetnea	Giarre-Castiglione	1° luglio	21
	Castiglione-Bronte	30 settembre	36
Ferrovie diverse	Tortona-Castelnuovo-Scrivia	19 ottobre	9
		TOTALE	354

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

La visita fatta dall'Imperatore Francesco Giuseppe a Re Carlo di Rumenia è oggetto di molti commenti nella stampa europea. Secondo un telegramma da Bucarest, ai giornali austriaci, un autorevole uomo di Stato della Rumenia si sarebbe espresso, a proposito di quella visita, nei seguenti termini:

« Il nostro popolo è diviso politicamente in gran numero di partiti, sempre in lotta fra loro. Ma oggi tutti sono concordi nel rallegrarsi per la visita ricevuta. Noi rumeni siamo un popolo politico, e comprendiamo il significato di questo avvenimento: il riconoscimento, da parte dell'Europa, del posto occupato dalla Rumenia fra gli Stati europei.

« La Rumenia ha riconosciuto che le sue idee politiche l'avvicinano alla triplice alleanza, e la sua unione a questa si può dire che, di fatto, sia già avvenuta.

« Ma la Rumenia s'è proposta un altro compito ancora. Essa non vuol rimanere isolata sul basso Danubio e nella penisola Balcanica; e prepara un'alleanza con la Grecia. Quando, in un prossimo avvenire si vedrà, sotto un trattato, la firma dei due Re, sarà questa una nuova garanzia di pace; un nuovo rinforzo all'idea della triplice alleanza; un reale ingrandimento di questa ».

***

Occupandosi della situazione a Cuba, il corrispondente madrileno dell'*Indépendence belge* osserva che la stampa spagnuola seguita a reclamare con insistenza delle operazioni decisive, un successo, insomma, che metta un termine ad uno stato intollerabile di cose.

Sgraziatamente, dice il corrispondente, questo successo non dipende affatto dagli sforzi del governo, dall'abilità dei generali, dalla perseveranza e dal coraggio dei soldati, perchè tutto ciò va ad infrangersi contro il fatto che costituisce la

forza principale dell'insurrezione cubana, cioè a dire: l'assistenza morale e materiale che i creoli trovano negli Stati Uniti da diciannove mesi a questa parte.

Questa costante assistenza ha permesso loro di ricevere dalla grande Repubblica i capi, gli uomini, le armi, il danaro e il materiale da guerra che li pongono in grado di prolungare indefinitamente la lotta. Del resto, i cubani sono persuasi che, tosto o tardi, le circostanze provocheranno un intervento effettivo degli Stati Uniti in loro favore. Se non fossero animati da questa speranza, non darebbero prova di una tale tenacità nella loro resistenza e non troverebbero nella maggioranza della popolazione le simpatie ed il concorso che paralizzano sì crudelmente i generali e le autorità spagnuole.

Si ha un bel parlare della correttezza e della benevolenza del Presidente Cleveland, delle istruzioni che esso ha date alle autorità federali, dei suoi proclami di neutralità, del suo fermo proposito di lasciare intera al suo successore la grossa questione dell'atteggiamento da assumersi di fronte agli spagnuoli ed ai cubani, se continuerà la lotta.

Tutto ciò può ritenersi soddisfacente in apparenza, perchè il sig. Canovas vuole ad ogni costo evitare di fornire un pretesto agli Stati Uniti di uscire da questa apparente correttezza nelle relazioni da governo a governo, ma la nazione spagnuola addimostra ogni giorno più come essa ritenga poco sincera la condotta degli Stati Uniti. È può essere diversamente quando si è constatato che il governo del sig. Cleveland è stato affatto impotente ad impedire le spedizioni dei filibustieri dai porti americani, impotente ad ottenere dai tribunali e dai giurati americani la punizione dei filibustieri, impotente in fine a tenere a freno i rifugiati e la loro attiva propaganda in tutto il territorio americano?

Epperò l'opinione pubblica e la stampa sono unanimi nel reclamare dal Governo di Madrid degli armamenti, degli acquisti di corazzate, di incrociatori, di materiale da guerra e la mobilizzazione delle forze di terra e di mare in vista di un conflitto eventuale cogli Stati Uniti. Si può riassumere il pensiero della maggioranza degli Spagnuoli dicendo che essi non indietreggerebbero nemmeno dinanzi ad una guerra ineguale, pur di respingere l'ingerenza degli Stati Uniti nelle loro vertenze colle Colonie. Di qui la loro impazienza di finirla, ad ogni costo, il più presto possibile, affine di scongiurare i conflitti con una repressione rapida e decisiva che obbligasse gli Stati Uniti ad inchinarsi dinanzi al fatto compiuto. E il governo del sig. Canovas fa ogni sforzo per dare soddisfazione all'opinione pubblica.

Il raccolto mondiale del frumento

Il raccolto del frumento essendo oramai terminato in questo anno così nell'Europa come nell'America del Nord, diviene ora interessante il determinare con la maggiore possibile approssimazione quale sia la produzione generale del mondo nel 1896, e quali i bisogni del consumo, gli approvvigionamenti e le quantità disponibili dei diversi paesi.

Ad agevolare questo studio riescono opportuni i dati pubblicati in proposito dal *Moniteur des Intérêts Matériels*, che riassumiamo:

La produzione del grano nelle cinque parti del mondo negli ultimi due anni è rappresentata da queste cifre:

	1896	1895 (Ettolitri)	Differenza
Europa	522,200,000	530,300,000	— 8,100,000
America	199,600,000	225,000,000	— 25,400,000
Asia	86,100,000	105,900,000	— 19,800,000
Africa	15,100,000	16,100,000	— 1,000,000
Oceania	8,400,000	11,400,000	— 3,000,000
Totale	831,400,000	888,700,000	— 57,300,000

Si vede che, nell'insieme, nel 1896, il raccolto si presenta minore di quello del 1895; esso offre una diminuzione di 57,300,000 ettolitri. Ma non è il caso di avere timore di soffrire di carestia: il raccolto del 1895 fu buono e quello del 1894 estremamente abbondante. Rimangono stock considerevoli coi quali si potrà colmare facilmente l'insufficienza della produzione di quest'anno, se tuttavia questa produzione non è in grado di soddisfare ai bisogni del consumo.

Tenendo conto del consumo abituale dei popoli, si calcola che i paesi importatori avranno bisogno, durante la campagna 1896-97, di ettolitri 145,150,000. Al contrario i paesi la cui produzione supera il consumo, disporrebbero di 141 milioni di ettolitri; quindi un *deficit* di circa 4 milioni di ettolitri. I paesi europei tributarii all'estero dal punto di vista del frumento, avranno a chiedere 134 milioni d'ettolitri; invece gli altri popoli d'Europa non ne potranno fornire che 81,900,000 ettolitri. Vi saranno, dunque, 52.100,000 ettolitri da comperare nelle altre parti del mondo e specialmente in America, la quale avrà una eccedenza d'esportazione sulle importazioni di ettolitri 44,300,000.

L'Asia non potrà consegnare all'Europa più di 3,300,000 ettolitri in causa del cattivo raccolto indiano. Quanto al frumento d'Australia, che lottò sempre col grano americano sui mercati del vecchio mondo, non vi comparirà, probabilmente, nell'ora iniziata campagna, poichè l'ultimo raccolto è stato così povero che l'Australia dovrà essa stessa importare parecchie centinaia di mille ettolitri di frumento.

Bisogna però notare che il consumo e l'importazione del grano obbediscono ad altri fattori, oltrechè alla produzione del cereale stesso: dipendono in parte anche dall'abbondanza più o meno grande degli altri prodotti destinati all'alimentazione. Così un buon raccolto di segala in Germania tende a diminuire le importazioni di frumento in questo paese, così la quantità di maïs raccolto agli Stati Uniti e all'Argentina influirà sulle esporzioni di grano di queste contrade. Si noti, poi, che, in generale, la patata è abbondante in tutti i paesi europei, che ne fanno consumo.

Dunque, se le esportazioni probabili non si presentano sufficienti a soddisfare alla domanda dei paesi importatori, ciò non vuol dire che questi possano trovarsi in gravi imbarazzi.

Esaminando poi partitamente la produzione dei principali paesi, notiamo per primo che la Russia ha prodotto quest'anno 124 milioni di ettolitri di grano, ossia 22 milioni di meno del 1895. Malgrado questo forte ribasso, vi è ragione di credere che la Russia sarà in grado di esportare 39 milioni di ettolitri, per effetto dei ragguardevoli depositi rimasti delle tre annate precedenti. Il raccolto della segala, ch'è di grande importanza per la Russia, è stato pure mediocre in quest'anno: ma anche di questa vi sono notevoli stock.

In Francia la produzione granaria è di soli 500 mila ettolitri inferiore a quella del 1895. Valutandosi a 123 milioni di ettolitri la quantità necessaria pel consumo, per le sementi e per gli usi industriali, e il raccolto del 1896 ascendendo a 119 milioni, l'importazione probabile sarà quindi di 4 milioni di ettolitri.

L'Austria e l'Ungheria riunite insieme hanno dato una produzione di 65 1/2 milioni di ettolitri, con una diminuzione di 1,300,000. L'Austria prende dall'Ungheria presso che tutta la quantità di grano che deve importare, così all'Ungheria non restano disponibili che 1,700,000 ettolitri da esportarsi in altri paesi.

In Germania il raccolto del grano è riuscito buono (39 milioni

di ettolitri) cioè quasi 2 milioni in più del 1895. Il raccolto della segale è stato anch'esso buono; tuttavia dovrà importare 12 milioni di ettolitri di grano che le saranno forniti dalla Russia.

Il raccolto della **Rumania è stato di 25 1/2 milioni di ettolitri**, in aumento di oltre **1 milione sul 1895; essa potrà esportare 17 1/2** milioni di ettolitri.

L'Inghilterra ha avuto un raccolto di 22 milioni di ettolitri, in aumento di oltre 8 milioni su quello dell'anno precedente e ciò non tanto per le più favorevoli condizioni atmosferiche, quanto per la maggiore estensione data in quest'anno dagli agricoltori inglesi alla coltura del grano. Ciò non ostante essa avrà bisogno di una importazione di 67 1/2 milioni di ettolitri.

Quanto agli Stati Uniti di America, la produzione di quest'anno è calcolata a 160 milioni di ettolitri, cioè 15 milioni meno che nel 1895; il che sarebbe molto meno di quel che occorra per il loro consumo, se non esistessero colà dei forti stock delle annate precedenti, che rendono disponibile per la esportazione una quantità approssimativa di 38 milioni di ettolitri.

La Repubblica Argentina è il paese nel quale l'agricoltura ha fatto i maggiori progressi in questi ultimi anni. Disponendo d'immense estensioni di terre fertili, gli Argentini hanno preso rapidamente un posto importante fra i popoli agricoltori che forniscono i grani all'Europa. Il raccolto del 1896 è calcolato a 21 milioni di ettolitri, con una disponibilità per la esportazione di 9 milioni.

L'ultimo raccolto alle Indie è riuscito assai scarso (63,800,000 ettolitri contro 84,900,000 nel 1895). Ne resterà poca quantità per la esportazione, appena 3 milioni di ettolitri.

Così nell'Australia il raccolto del 1896 è stato pessimo, cioè 8,400,000 ettolitri contro 11,400,000 nel 1895; di guisa che, anzichè esportarne, dovrà importare almeno 400,000 ettolitri pel suo consumo.

In sostanza, il raccolto del 1896 è stato generalmente scarso. Le forti rimanenze degli anni precedenti daranno modo di supplire largamente alle deficienze, ciò che non toglie che i prezzi possano aumentare per il solo fatto del necessario assottigliamento degli *stok* esistenti.

(*Economista d'Italia*).

NOTIZIE VARIE

ITALIA

I prigionieri nello Scioa. — L'*Agenzia Stefani* comunica:

« Il Ministero della Guerra ha ricevuto una lista di prigionieri nello Scioa. Essa comprende i seguenti ufficiali:

Generale: Albertone;

Maggiore: Gamerra (8° battaglione indigeni);

Capitani: Tola (battaglione M. M.); De Baylon (3° indigeni); Brancato (bersaglieri); Villa (fanteria); D'Agostino (fanteria) e Loffredo (artiglieria);

Tenenti: Sacconi (fanteria); Cartegni (4° indigeni); Caruso (artiglieria indigeni); Riguzzi (8° indigeni); Barboris (1° indigeni); Moltedo Guido (artiglieria indigeni); Amendolagine (8° indigeni); Quaglia (7° indigeni); De Gennaro Roberto (artiglieria); Pantano (7° indigeni); Pini (8° indigeni); Fuso (11° indigeni); Trebbldi (alpini); Balbi (fanteria); Coccanari (bersaglieri); Amatucci (bersaglieri); Caldieri (fanteria); Madia (medico); Santoro (medico); Mauri Luigi (medico); Canegallo Ernesto (medico); Marsanich (medico); Scala (artiglieria indigeni); Gambi (fanteria); Spreafico (3° indigeni); Cordella (artiglieria); Pucci (fanteria); Borro (4° indigeni); Marchionni (alpini) e Camera (fanteria);

Sottotenenti: Acerbi (fanteria); D'Amato Nicola (medico); Beato (fanteria); Zavich (medico); Bornia (alpini); Pacchioni (fanteria); Gritti (alpini); Calvino (fanteria); Malatesta (fanteria); Baffigi (fanteria) e Galvagno (3° indigeni).

Si trova pure prigioniero il signor Marchiori, fratello del tenente degli alpini.

La lista comprende inoltre i nomi di circa mille sottufficiali, caporali e soldati. Tale lista sarà pubblicata nelle prime ore di domattina. »

Scuole elementari comunali. — L'ufficio della pubblica istruzione ha disposto che nelle scuole elementari comunali le lezioni comincino lunedì prossimo.

Gara d'onore. — Il Bollettino del Ministero della Pubblica Istruzione pubblica il risultato della gara sulla letteratura italiana fra i licenziati d'onore dai licei. La Commissione composta dai professori Giosuè Carducci, Francesco d'Ovidio ed Isidoro del Lungo ha stabilito che si dia:

Medaglia d'oro a Modestino Petrozzelli, del Liceo di Avellino.

Medaglia d'argento a Massimo Pilotti, del Liceo *Umberto I* di Roma; Cesare Romelli, del Liceo di Sondrio.

Medaglia di bronzo a Francesco Carnelutti, del Liceo *Marco Foscarini* di Venezia; Emilio Ottolenghi, del Liceo di Biella.

Menzione onorevole a Evaristo Breccia, del Liceo di Iesi.

I senatori ed i deputati italiani in Rumenia. — L'altra sera i senatori ed i deputati rumeni offrirono un banchetto di cento coperti ai loro colleghi italiani. Il banchetto riuscì una viva dimostrazione di simpatia per l'Italia.

Parlarono il Principe Ghica, Presidente del Senato, Aurelian, Presidente della Camera rumena, il senatore Urechia ed i deputati Bordea e Xenopol, inneggiando all'Italia, al Re ed alla Regina d'Italia ed a Roma.

Risposero il marchese Beccaria-Incisa, Ministro d'Italia, bevendo ai sovrani di Rumenia, il senatore Pierantoni, il deputato Pandolfi, il deputato Nocito in latino, in nome dell'Università di Roma, ed il deputato Santini, in nome della città di Roma. Furono tutti acclamatissimi.

Ieri mattina i parlamentari italiani si recarono al Castello di Sinaia, residenza estiva della Corte, essendo invitati a colazione dai Sovrani di Rumenia.

Furono ricevuti alla stazione dal popolo festante con bandiere. Il Prefetto, il Sindaco ed il deputato locale Fleva accolsero con entusiasmo i fratelli italiani.

Indi i Parlamentari italiani si recarono al Castello, ove furono ricevuti cordialmente dalle LL. MM. e dal Principe e dalla Principessa ereditarii. Prima e dopo colazione il Re, la Regina ed i Principi conversarono lungamente coi rappresentanti tutti, rilevando i sentimenti identici dei popoli italiano e rumeno. La marchesina Pandolfi avendo presentato alla Regina un suo modesto lavoro in acquarello rammemorante Venezia, l'Augusta donna l'onorava del dono di una sua poesia improvvisata per la circostanza ed ispirata al ricordo della regina dell'Adriatico, firmando *Carmen Silva*. La Principessa ereditaria di Rumenia mostrava agli ospiti gli ammirabili dipinti della Regina ed i suoi. L'accoglienza fu tale da lasciare negl'Italiani un incancellabile ricordo.

Alla sera pranzo in casa del Presidente del Consiglio, Sturdza, e ricevimento in casa del Ministro italiano, Beccaria-Incisa, in onore dei Parlamentari, che domani visiteranno Costanza.

Parecchi di essi si preparano a partire per Costantinopoli.

Per l'emigrazione in China. — S. E. il Ministro dell'Interno con sua circolare ha avvertito i prefetti di sconsigliare l'emigrazione in China, in seguito a rapporto del nostro console di Shanghai, il quale descrive le deplorevoli condizioni degli emigranti in quel paese.

Marina Militare. — Ieri le RR. Navi *Vittorio Emanuele* e *Flavio Gioia*, con gli allievi della R. Accademia navale, partirono da Cagliari per Livorno, ove sono arrivate stamane, e la R. Nave *Etna* arrivata ieri l'altro a Suez, ne ripartì per Porto Said.

Ai rispettivi bordi tutti bene.

Marina Mercantile. — Il piroscafo *Vincenzo Florio*, della

N. G. I., con a bordo il generale Lamberti, il colonnello Stevani, il maggiore Poli, altri ufficiali e 5 uomini di truppa, reduci da Massaua, partì ieri da Porto-Said per Napoli.

Congresso internazionale per l'infanzia. — Quanti già aderirono o intendono ad aderire a questo importante Congresso, che si riunirà in Firenze dal 5 al 10 ottobre corr. sono avvertiti, che volendo fruire dei concessi ribassi ferroviari per tutta la durata del Congresso, variabili dal 30 al 50 per cento, secondo il percorso chilometrico, è necessario spedire *subito* la quota di ammissione al Congresso in lire *dieci* al tesoriere del Comitato Centrale, sig. avv. Lamberto Lamberti, Bigallo, Firenze. Il Comitato Centrale rimetterà così senz'altro la tessera di riconoscimento.

Il medesimo Comitato centrale — a somiglianza di quanto si pratica all'estero — ha pure interessati gli alberghi Bonciani ed Helvetia ad usare abbonamenti ai congressisti.

Un canale preistorico. — Fuori del paese di Viadana, in una località dove eransi per l'addietro ritrovati oggotti di suppellettile domestica e di carattere funebre, si è scoperta, a circa quattro metri di profondità, un trave lungo poco meno di diciannove metri. Sembra che questo enorme trave dovesse servire pel passaggio dei pedoni su di un canale esistente in età molto remota.

Uragani ed inondazioni. — Telegrafano da Reggio Calabria che ieri, in seguito a forte alluvione, si verificò la rottura degli argini e lo straripamento dei torrenti. Gravissimi danni sono segnalati ovunque. Vi è anche una vittima. In città è anche caduta una casa e parecchie altre sono puntellate.

I soldati ed i cittadini concorrono ad impedire che vi sieno nuove vittime.

Le casupole minacciano rovina.

La linea dell'Jonio è interrotta.

Giuochi ginnastici. — Si telegrafa da Venezia che il chiaro scienziato prof. Angelo Mosso ha accettato la presidenza onoraria della gara internazionale di giuochi ginnastici, che si terrà ivi in occasione della seconda Esposizione internazionale d'arte.

Una scoverta italiana. — Dicemmo in uno dei passati numeri della *Gazzetta* della scoperta del siero antitossico del tetano fatto dal prof. tedesco Behring. Ora giunse notizia che la scoperta della guarigione del tetano è opera del tutto italiana, e la si deve al Tizzoni, professore all'Università di Bologna. Egli applicando il sistema usato dal Behring per ottenere il siero antidiftorico, ottenne fin dal *maggio del 1891* la antitossina del tetano, che applicata all'uomo diede splendidi risultati. E di fatto mentre con le cure normali, nell'infezione tetanica si ha la mortalità dell'80-90 00, col siero antitossico del Tizzoni si ha invece l'80 0|0 di guarigione.

Lo stesso Behring poi, confessava al Tizzoni di non aver potuto ottenere in sei anni un'antitossina del tetano applicabile all'uomo. Con tutto ciò resta sempre al Behring il merito grandissimo di avere scoperto il metodo che fu poi applicato dal Tizzoni al tetano; da Roux alla difterite, da Maragliano alla tubercolosi, da Marmorek all'infezione streptococcica.

Per l'esportazione vinicola nella Svizzera. — Il R. Enotecnico italiano a Zurigo, nel raccomandare agli esportatori italiani in vino un maggiore interessamento pel mercato svizzero, rileva che quest'anno la campagna vinaria si presenta più favorevole della trascorsa.

Quest'anno, infatti, è meno temibile la concorrenza dei mosti spagnoli per la poca probabilità che hanno di arrivare nei mercati svizzeri secondo il desiderio dei negozianti locali, ed inoltre per la incertezza delle notizie che si ricevono dalla Spagna sui prezzi del vino.

Roma. — SPETTACOLI DI QUESTA SERA:

Costanzi — Zarzuele e balli, ore 21.

Valle — *I provinciali a Parigi*, ore 21.

Manzoni — *Il Conte Rosso*, ore 21.

Politeama Reale — Compagnia equestre Guillaume, ore 21.

ESTERO

Il risparmio in Francia. — Nella settimana dall'11 al 20 settembre ora scorso i versamenti per depositi alle Casse di risparmio ordinarie francesi ammontarono a fr. 3,388,603, mentre i ritiri effettuati nello stesso periodo salirono a fr. 6,068,902, risultandone una eccedenza di questi ultimi di franchi 2,680,300. Nel movimento dei depositi dal 1° gennaio al 20 settembre 1896 vi è una eccedenza dei ritiri di ben 76 milioni circa.

Le finanze della Germania. — Il resoconto finale del bilancio 1895-96, recentemente pubblicato dal Tesoro dell'Impero, presenta una eccedenza definitiva delle entrate di marchi 26,227,487, che è stata impiegata nel modo seguente: per cuoprire la eccedenza reale delle spese sugli stanziamenti, 1,357,796 marchi; per riduzione del debito dell'Impero 13,000,000 di marchi; eccedenza ancora disponibile 11,869,691 marchi.

Come si vede, malgrado l'applicazione della legge d'aprile, le finanze della Germania si trovano in buona condizione.

Compensate le maggiori spese, ed assegnati 13 milioni allo ammortamento del debito, gli esercizi prossimi disporranno di un margine d'avanzo di quasi 12 milioni di marchi.

Circa la provenienza di queste eccedenze, notiamo che gli stanziamenti pel servizio del debito non sono stati consumati del tutto; hanno lasciato una disponibilità di 2,285,000 marchi, in conseguenza della emissione, soltanto parziale, dell'ultimo prestito votato.

Il bollo sui valori, le tasse sugli affari e le lotterie hanno fruttato un maggiore prodotto di 9,393,000 marchi sulle previsioni.

Anche gli Stati federati profitteranno, in una certa misura, di questa favorevole situazione delle finanze imperiali. I rimborsi da queste a quelli ascendono a 400,126,019 marchi, e superano le previsioni di 26,351,019 marchi.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PIETROBURGO, 2. — Le voci raccolte dalla stampa estera che il Segretario del Negus, Atto Joseph, ed il sig. Leontieff sieno in trattative col Santo Sinodo riguardo all'unione della Chiesa abissina colla russo-ortodossa ed alla liberazione dei prigionieri italiani, sono assolutamente infondate.

Sono pure infondate le voci che il sig. Leontioff ed Atto Joseph dirigono tutti i loro sforzi per nuocere al cattolicismo in genere e alla Missione di Mons. Macario in ispecie.

La notizia che Atto Joseph sia stato a Roma e vi abbia avuto rapporti con giornalisti è pure falsa. Atto Joseph non fu mai a Roma. Egli giunse a Pietroburgo direttamente per la via di Port Said-Odessa-Kiew.

BALMORAL, 2. — Il Duca e la Duchessa di Connaught accompagneranno lo Czar e la Czarina a Portsmouth.

Lo Czar ed il Duca di Connaught si recarono, stamane, alla caccia al cervo.

Il tempo è bello.

PARIGI, 2. — Il Presidente del Senato e della Camera dei Deputati decisero di recarsi a Cherburgo a ricevervi lo Czar.

BELGRADO, 2. — La Scupstina è convocata pel 17 corrente.

Il Re e gli addetti militari esteri assisteranno alle manovre

che comincieranno il 4 corrente e si svolgeranno nel territorio di Belgrado.

PARIGI, 2. — Paolo Doumer, Ministro delle finanze del Gabinetto Bourgeois, attaccava vivacemente nel *Matin* le principali clausole dell'accordo italo-tunisino. Tutto sarebbe stato sacrificato all'Italia dalla Francia, senza verun compenso. Per il regime daziario è in potere dell'Inghilterra far durare indefinitamente la situazione privilegiata dell'Italia e dal punto di vista dei diritti e delle prerogative è ricosciuto agli Italiani residenti in Tunisia la piena parità di trattamento coi Francesi.

L'articolo conclude col dire che la Colonia italiana continuerà a formare in Tunisia uno Stato. L'accoglienza che il trattato troverà nel Parlamento Francese non sarà migliore di quella che gli sarà fatta dai Francesi in Tunisia.

PARIGI, 2. — Il Ministro degli affari esteri, Hanotaux, ha dato un pranzo in onore del Reggente il Ministero degli esteri di Russia, Chichkine.

Vi assistevano tutti i Ministri e gli Ambasciatori.

GENOVA, 2. — L'incrociatore americano *Minneapolis* è partito per Costantinopoli.

ZANZIBAR, 2. — L'usurpatore Said Khalid, rifugiatosi nel Consolato tedesco, fu trasportato a bordo dell'incrociatore tedesco.

L'Agente diplomatico inglese ha protestato energicamente.

BUDAPEST, 3. — Nell'odierna seduta della Camera dei Deputati verrà letto il Decreto di scioglimento.

Il Parlamento si chiuderà lunedì con discorso del Trono.

PARIGI, 3. — L'*Evénement* conferma la notizia che, in seguito ad accordi colle polizie tedesca, inglese ed italiana, la polizia francese condusse alla frontiera alcuni rifugiati politici, anarchici e socialisti tedeschi, inglesi ed italiani. Altri rimangono sotto la sorveglianza dell'alta polizia. Tali misure cesseranno dopo la partenza dello Czar.

CETTINJE, 3 — Il Principe Danilo è partito, stamane, per Antivari, onde dare disposizioni per il ricevimento ufficiale del Principe di Napoli al suo prossimo arrivo nel Montenegro.

BERLINO, 3 — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* dice: « In seguito agli accordi franco-italiani riguardo la Tunisia ultimamente firmati a Parigi, non soltanto si raggiunge la soluzione di alcune questioni attuali, ma sembra anche che si giungerà ad un graduale miglioramento nelle relazioni economiche fra i due paesi vicini.

« I giornali di Parigi e di Roma, non soltanto si felicitano del risultato ottenuto, ma sperano anche nella soddisfacente soluzione delle altre questioni economiche pendenti. Noi dividiamo, prosegue la *Norddeutsche Allgemeine Zeitung*, queste speranze, anzitutto perchè desideriamo di vedere tornare il Regno alleato d'Italia in rapporti economici normali colla Francia; poi perchè ci sembra utile che le Potenze europee, anche in riguardo alle questioni economiche, pur sempre conservando la ferma difesa degli interessi speciali, abbiano la coscienza dell'unità dei loro intenti e, nei casi di controversia, si rammentino di ciò che le unisce. »

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 2 ottobre 1896

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì 759 2
Umidità relativa a mezzodì 93
Vento a mezzodì . . . . . . NW quasi calmo.
Cielo . . . . piovoso.
Termometro centigrado . . . . . . { Massimo 18 °0 / Minimo 15.°4
Pioggia in 24 ore: mm. 44 5

Li 2 ottobre 1896.

In Europa pressione elevata al N della Russia e sul Golfo di Guascogna, 771 Pietroburgo, Corogna; depressione intorno a 758 sul Tirreno.

In Italia nelle 24 ore: barometro ovunque diminuito da 1 a 2 mm. pioggie copiose specialmente sull'alto Tirreno, diversi temporali in Sicilia.

Temperatura generalmente aumentata tranne che sul medio versante Adriatico ed in Sardegna.

Stamane: cielo ovunque coperto o piovoso; venti deboli varî, però con predominio del 1° e 2° quadrante.

Barometro depresso tra 758 e 759 sul Tirreno, tra 760 e 761 sul versante Adriatico.

Mare mosso sul Tirreno.

Probabilità: venti deboli specialmente settentrionali; cielo coperto o piovoso quasi dovunque.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 2 ottobre 1896.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	Temperatura nelle 24 ore precedenti	
			Massima	Minima
Porto Maurizio	piovoso	mosso	18 5	13 0
Genova	piovoso	calmo	19 0	14 8
Massa Carrara	coperto	legg. mosso	20 1	14 0
Cuneo	piovoso	—	12 7	7 6
Torino	coperto	—	14 4	13 0
Alessandria	piovoso	—	16 0	12 8
Novara	coperto	—	19 4	10 5
Domodossola	coperto	—	17 9	9 0
Pavia	coperto	—	20 6	12 3
Milano	coperto	—	19 6	14 0
Sondrio	coperto	—	20 0	11 9
Bergamo	coperto	—	19 2	13 4
Brescia	coperto	—	22 8	14 5
Cremona	coperto	—	21 4	13 2
Mantova	3/4 coperto	—	21 0	16 2
Verona	coperto	—	21 6	16 1
Belluno	3/4 coperto	—	15 8	11 8
Udine	3/4 coperto	—	18 4	15 0
Treviso	coperto	—	20 7	16 1
Venezia	coperto	legg. mosso	20 5	16 2
Padova	coperto	—	21 0	15 7
Rovigo	1/2 coperto	—	21 7	14 7
Piacenza	coperto	—	20 2	14
Parma	coperto	—	21 0	14 2
Reggio Emilia	piovoso	—	20 8	14 8
Modena	coperto	—	21 0	14 1
Ferrara	coperto	—	21 5	14 6
Bologna	coperto	—	21 2	14 1
Ravenna	coperto	—	24 1	16 3
Forlì	3/4 coperto	—	21 4	14 9
Pesaro	coperto	legg. mosso	20 6	14 3
Ancona	coperto	calmo	21 7	16 3
Urbino	piovoso	—	17 1	12 3
Macerata	coperto	—	19 4	14 0
Ascoli Piceno	coperto	—	26 0	20 5
Perugia	coperto	—	19 6	13 5
Camerino	coperto	—	15 1	10 4
Pisa	coperto	—	19 2	13 0
Livorno	piovoso	calmo	18 3	14 0
Firenze	piovoso	—	22 1	15 0
Arezzo	coperto	—	22 1	14 3
Siena	piovoso	—	17 9	13 1
Grosseto	piovoso	—	24 4	14 2
Roma	piovoso	—	19 3	15 4
Teramo	coperto	—	22 0	13 9
Chieti	piovoso	—	19 0	9 7
Aquila	coperto	—	18 2	12 4
Agnone	piovoso	—	20 5	11 0
Foggia	coperto	—	21 6	16 1
Bari	coperto	calmo	20 7	15 6
Lecce	3/4 coperto	—	23 4	15 6
Caserta	piovoso	—	24 0	16 2
Napoli	piovoso	calmo	21 5	16 2
Benevento	coperto	—	24 1	14 6
Avellino	piovoso	—	21 9	13 0
Salerno	—	—	—	—
Potenza	coperto	—	19 8	12 7
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	piovoso	—	18 4	10 0
Reggio Calabria	piovoso	mosso	—	20 2
Trapani	coperto	calmo	25 6	15 4
Palermo	coperto	legg. mosso	25 6	14 0
Porto Empedocle	coperto	mosso	23 0	18 0
Caltanissetta	piovoso	—	18 0	9 6
Messina	piovoso	agitato	24 5	20 5
Catania	piovoso	mosso	22 9	19 2
Siracusa	piovoso	legg. mosso	25 0	18 0
Cagliari	sereno	calmo	26 0	12 0
Sassari	1/4 coperto	—	19 8	10 9

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 2 Ottobre 1896.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 lug. 96			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	94,67 1/2 65 62 1/2 60 75).		— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	94,35 37 1/2 40	94 38	94,77 1/2 75 72 1/2 70		— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	94,40 45	— —			— —
			detta » di L. 25	94,70	— —			— —
»			detta » di L. 10		— —			— —
			detta » di L. 5	95,25	— —			— —
1 ott. 96			detta 4 1/2 %	102,05	— —			— — (1)
			» » in cartelle di L. 45 a 180		— —			— —
»			» » » 3 a 45	102,10	— —			— — (2)
»			» » Certificati interinali (1° vers.)		— —			101 70 (3)
»			» » » interamente liberati		— —			101 90 (4)
1 lug. 96			detta 4 %		— —			94 40
			» » in cartelle da L. 4 a 40		— —			— —
			detta 3 % 1ª grida		— —			56 — (5)
1 ott 96			detta 3 % 2ª grida		— —			— —
			detta 3 % piccolo taglio		— —			— —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64		— —			101 — (6)
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			96 50 (7)
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			101 — (8)
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario		Cor. Med.			
1 lug. 96	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 ott. 96	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			469 — (9)
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione		— —			461 — (10)
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 96	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			270 —
1 ott. 96	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			491 — (11)
»	500	500	» » » » » 4 1/2 %		— —			497 — (12)
1 apr. 96	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4 1/2 %		— —			— —
»	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4 1/2 %		— —			499 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 lug. 96	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			641 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			505 —
1 gen. 96	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 96	900	700	Az. Banca d'Italia		— —			723 —
1 gen. 95	250	250	» Banco di Roma		— —			135 —
1 gen. 96	500	500	» » Istituto Ital. di Credito Fond.		— —			440 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni		— —			396 —
15 apr. 96	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —			814 —
1 lug. 96	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1278 —
1 ott. 96	250	250	» » Italiana per Condotte d'acqua.		— —	212 210 1/2 210 210 1/2).		— — (13)
1 gen. 94	125	125	» » dei Molini e Pastif. Pantanella		— —			126 —
1 gen. 96	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche.		— —			— —
»	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			140 —
»	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —	246 245 1/2 246		— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 lug. 96	300	300	» » Navigazione Generale Italiana		— —			312 —
15 apr. 96	100	100	» » Metallurgica Italiana		— —	133		— —
1 gen. 96	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			110 —
			» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			16 —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'industr. Edilizia.		— —			— —
	500	250	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » « Credito Italiano »		— —			520 —
1 lug. 96	250	250	» Acquedotto De Ferrari-Galliera.		— —			248 —
			Azioni Società Assicurazioni.					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			93 —
»	250	125	» » - Vita		— —			212 —

(1) ex L. 1,12 1/2 — (2) id. — (3) id. — (4) id. — (5) ex L. 1,20 — (6) ex L. 2,00 — (7) id. — (8) id. — (9) ex L. 10,00 — (10) id. — (11) id. — (12) ex L. 11,25 — (13) ex L. 5,00.

Godimento	Valori nomin.	Valori versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Obbligazioni diverse.				
1 lug. 96	500	500	Obbl. Ferrov. 3 % Emiss. 1887-88-89	— —			285 —
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)	— —			— —
1 lug. 96	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno	— —			459 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Immobiliare	— —			200 —
»	250	250	» » » 4 %	— —			95 —
»	500	500	» » Acqua Marcia	— —			510 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali	— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia	— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3	— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)	— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Second. della Sardegna	— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)	— —			120 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina	— —			— —
	500	500	Buoni Meridionali 5 %	— —			— —
			Titoli a Quotazione speciale.				
	25	25	Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	— —			— —
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.				
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale	— —			50 50
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina	— —			— —
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale	— —			— —
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	— —			— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare	— —	9		— —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana	— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale	— —			— —

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
					INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di				
2	Francia	90 giorni	— —	106 45	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chèque	107 —	— —	107 05	107 05 106 85	107 106 92 1/2 (106,85	— —	107 07 1/2 107
3	Londra	90 giorni	— —	26 76	26 73	— —		— —	— —
	»	Chèque	26 95	— —	— —	26,95 88	26 94 92 1/2	— —	26 96
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chèque	— —	132 10	— —	132 10 131 85	132 17 1/2 05	— —	132 27 1/2

Risposta dei premi . . 29 Ottobre
Prezzi di Compensazione 29 »

Compensazione . . . 30 Ottobre
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE SETTEMBRE 1896

Rendita 5 %	94 20
detta 4 1/2 %	102 90
detta 4 %	94 20
detta 3 %	57 —
Obbl. Municipio di Roma 5 %	— —
» dette 4 % (1ª Emissione)	479 —
» dette 4 % (2ª a 8ª Emis.)	471 —
» Cred. Fond. B. S. Spirito	270 —
» » » B. d'It. 4 %	491 —
» » » » 4 1/2 %	497 —
» » » dell'Ist. It. »	499 —
Azioni Ferr. Meridionali	640 —
» » Mediterranee	502 —
» » Sarde (Preferen.)	282 —
» Banca d'Italia	715 —
» Banco di Roma	135 —
» Istituto It. Cred. Fond.	440 —
» Soc. Alti Forni Fond. Acciajer. in Terni	380 —
» » Angl.-Rom. ill. Roma gas ed altri sistemi	838 —
» » Acqua Marcia	1280 —
Azioni Soc. Condotte d'acqua	220 —
» » Molini Past. Pant.	130 —
» » Gener. Illuminaz.	140 —
» » An. Tramway-Om.	248 —
» » Navig. Gen. Ital.	312 —
» » Metallurgica Ital.	130 —
» » Piccola Borsa di Roma	110 —
» » An. Piem. Elett.	160 —
» » Risan. di Napoli	15 —
» » Credito Italiano.	520 —
» » Acq. De Ferrari G.	248 —
» Fondiaria Incendio	90 —
» » Vita	211 —
Obb. Fer. 3 % Em. 1887-88-89	285 —
» Strade Ferr. del Tirreno	459 —
» Soc. Immobiliare	200 —
» » » 4 %	95 —
» Ferr. Napoli - Ottaiano (5 % oro)	120 —
Azioni Banca Generale	49 —
» » Immobiliare	9 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

1 ottobre 1896.

Consolidato 5 % . . . . L. 94 216
Consolidato 3 % nominale . . . . » 55 2875

La Commissione Sindacale

AUGUSTO PALLADINI.
LUIGI BOSIO.
EMILIO BRACCI.

Visto: Il Deputato di Borsa: ERNESTO DELVITTO.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate. *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.